

Indice alfabetico

[a](#) [b](#) [c](#) [d](#)

[e](#) [f](#) [g](#) [h](#)

[i](#) [j](#) [k](#) [l](#)

[m](#) [n](#) [o](#) [p](#)

[q](#) [r](#) [s](#) [t](#)

[u](#) [v](#) [w](#) [x](#)

[y](#) [z](#)

[Home](#)

Glossario

Un nutrito elenco di termini adottati frequentemente nel campo dei trasporti e della logistica, suddivisi per lettera.

Partecipa anche tu ad arricchire il glossario inviandoci nuove definizioni.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

ABC analysis	M	Una forma di analisi paretiana applicata ad un gruppo di elementi/prodotti, allo scopo di gestirne selettivamente l'inventario. Il valore d'inventario per ciascun prodotto è ottenuto moltiplicando la sua domanda annua per il costo unitario del pezzo, I valori d'inventario così ottenuti vengono ordinati per valori decrescenti. Comunque i criteri di classificazione possono essere molteplici, ad esempio si può impiegare il valore dell'indice di rotazione ecc.
Accuratezza di consegna	T	Capacità del fornitore di rispettare le condizioni pattuite per le consegne. Si può misurare in percentuale delle consegne contestate dai clienti relativamente a conformità all'ordinato, idoneità delle unità di carico spedite, conformità dei documenti accompagnatori.
ADR	T	Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali su strada di merci pericolose.
Aereo nose-in	T	Aereo all cargo (freighter) che può essere caricato dalla parte anteriore (naso).
Aeroporto	T	Area adibita all'esercizio d'attività aerea -civile e militare -corredata da installazioni e servizi per la manutenzione ed il ricovero degli aerei, per la movimentazione dei passeggeri e/o delle merci (cargo building). Nella moderna concezione di catena logistica integrata tale struttura è connessa con scali ferroviari, autostrade ecc. e, per le merci, anche con piattaforme logistiche.
Agente	V	Persona o società autorizzata ad agire per conto o da tramite per un'altra persona o società.
AGVS, Sistema di Trasporto con Veicoli a Guida Automatica	M	Veicoli senza guidatore attrezzati con dispositivi di guida automatica che segue un definito percorso, fermandosi presso ciascuna stazione di lavorazione o assiemaggio, per il carico e lo scarico automatico o manuale dei pezzi.

Allocazione della produzione	S	L'allocazione ai diversi stabilimenti dei tipi e delle quantità da prodursi di una gamma di prodotti.
Amplificazione degli effetti (Bull-Whip Effect)	S	L'instabilità schedulata che si genera in una catena logistica dovuta all'amplificazione delle oscillazioni nella domanda all'atto del processamento di un ordine.
Anelli angolari - corner casting	T	Sono i componenti posti alla base di un contenitore o sacco in cui passano le funi in dotazione al mezzo di trasporto, per assicurare l'unità durante l'intero viaggio. I contenitori ne hanno anche sulla cima per permettere il sollevamento tramite una gru o carrelli.
Approvvigionamento	S	Attività che assicura all'utente la disponibilità dei materiali, nella quantità, qualità, luogo e tempo desiderati.
APS, Advanced Planning & Scheduling	I	Approccio operativo alla pianificazione e alla schedulazione di un processo che dipende direttamente dai vincoli della capacità produttiva e dalla disponibilità dei materiali.
Armamento	T	Insieme delle rotaie, delle traverse, dei deviatori che, poggiato alla massicciata mediante traverse o altri elementi di supporto, costituisce la sovrastruttura ferroviaria.
Articolo	M	Singola voce di magazzino che si distingue da altri prodotti similari per almeno un carattere (peso, forma, prezzo ecc.), contraddistinto da un proprio "nome" o codice. Dispone di uno specifico "record" nell'archivio anagrafico contenente tutte le relative caratteristiche.
ASN, Advanced Shipping Notifiche	I	Preavviso in formato elettronico dell'arrivo di un carico di merce al seguente passaggio della supply chain.
ASRS, Automated Storage and Retrieval System	M	Sistema automatizzato di stoccaggio e prelievo della merce, il sistema prevede elevati investimenti iniziali, di contro la potenzialità di movimentazione aumenta considerevolmente.
Assiemaggio	S	La fase della produzione in cui i componenti sono assiemati in un prodotto finito conforme al processo interessato.
Assortimento	M	Insieme delle referenze gestite in un determinato magazzino, la cui composizione è il frutto di precise scelte di mercato.
ATO, Assembly to order	S	Tipo di fabbricazione nel quale i componenti o i sottoassiemi sono assemblati e personalizzati solo al ricevimento dell'ordine del cliente.

ATP, Available To Promise	S La capacità di promettere, per una certa data, la consegna di un quantitativo di merce, non disponibile al momento dell'ordine, resa possibile da una filiera di approvvigionamento/produzione particolarmente efficiente e affidabile, gestita in modo integrato.
Auto ID, Identificazione Automatica	M Modalità per identificare un codice da parte di una macchina (ed inserire i dati automaticamente in un computer). La tecnologia più ampiamente usata, attualmente, è il codice a barre.
Autoarticolato	T Insieme costituito da un semirimorchio e dal relativo trattore (veicolo a motore). La lunghezza massima consentita dalla norma CE è 16500 mm, l'altezza 4000 mm, il peso di 36 t (40 t in Italia) per veicolo a quattro assi e di 40 t (44 t in Italia) per veicolo a cinque assi ed oltre, se in trasporto su strada, o di 44 t, se in trasporto combinato.
Autoparco	T Infrastruttura per il traffico stradale, in grado di offrire servizi vari alle aziende di autotrasporto, riguardanti soprattutto l'assistenza tecnica.
Autoporto	M Infrastruttura al servizio del solo traffico stradale con sedi operative per autotrasportatori, spedizionieri, agenti di trasporto ed operatori del settore, adatta per il magazzinaggio e la movimentazione delle merci. Negli autoporti assumono particolare rilievo i servizi di carattere generale (istituti di credito, posta, trattamento delle informazioni ecc.) e quelli rivolti ai conducenti degli automezzi.
Autoporto di confine	M Autoporto ubicato in prossimità di zone di frontiera, tipicamente comunitaria, progettato per lo specifico fine di agevolare le operazioni doganali degli automezzi.
Autostrada viaggiante	T Trasporto combinato accompagnato che prevede il caricamento di veicoli stradali completi, con o senza conducente a bordo, su vagoni ferroviari; questi sono di regola a pianale ultrabasso o ultra-ribassato per rendere la sagoma del carro completo compatibile con quell'ammessa dal gabarit ferroviario.
Autotrasportatore	T Operatore del trasporto stradale di merce che offre la disponibilità di uno o più autoveicoli aventi dimensioni, portata e carrozzeria conformi alla normativa vigente.

Autotreno	T Insieme costituito da un rimorchio agganciato ad un autocarro. La lunghezza massima consentita dalle norma CE è 18750 mm, l'altezza 4000 mm, il peso di 36 t (40 t in Italia) per veicolo a quattro assi e di 40 t (44 t in Italia) per veicolo a cinque assi ed oltre, se in trasporto su strada, o di 44 t, se in trasporto combinato.
Aviocamionato	T Trasporto su gomma di pallets/contenitori aerei che viaggiano con lettera di vettura aerea (AWB) per raggiungere l'aeroporto di imbarco.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

B2B, Business to Business	I	Indica generalmente i rapporti tra aziende nel mercato dei prodotti industriali. Quest'ultimo si caratterizza per il fatto che acquirente e venditore perseguono gli stessi obiettivi e hanno simili configurazioni organizzative.
Backflushing	V	La deduzione, dall'inventario, delle parti componenti usate in un'attività di realizzazione di un assieme o di un subassieme, esplodendo la distinta dei materiali dal conteggio degli assiami di prodotti.
Backorder	S	Domanda di merce non evadibile in un determinato momento, il cliente viene avvertito che dovrà attendere per ottenere la merce che ha ordinato, con il backorder l'azienda sostiene una duplicazione di alcuni costi.
Baia	M	Una piattaforma orizzontale, di altezza minima compatibile con i carrelli "traspallet" e/o carrelli a forche e/o. Attrezzatura di movimentazione appropriata usata come supporto per l'assiemaggio, la movimentazione ed il trasporto di merci e carichi.
Banchina	M	Spazio intorno alle porte di entrata o di uscita, nel quale vengono posizionati i colli od i bancali di merce in arrivo, in attesa di allocazione, o in partenza, in attesa del carico sul mezzo di trasporto.
Bar-code	I	Codice a barre.

Batch	I Modalità di elaborazione dei dati da parte del sistema gestionale, tra cui l'aggiornamento di archivi, la stampa di documenti, la consultazione di archivi ecc., a periodi fissi e di ampiezza variabile (x ore, giorno, settimana ecc.).
Benchmarking	V La comparazione con uno standard di sforzi e di risultati, presi a paragone, nei processi aziendali, quali: produzione, vendite, qualità, soddisfazione dei clienti.
Binari operativi	T Riferito ad un terminal intermodale sono quei binari utilizzati dove vengono posizionati i carri ferroviari per effettuare le operazioni di carico/scarico delle unità di carico intermodali.
Blocchi d'angolo (Corner Fittings)	T Piccole strutture metalliche forate, fissate sugli spigoli inferiori e superiori dei container o solo su quelli inferiori delle casse mobili, atte all'alloggiamento dei twistlock.
Blocco	T Termine usato per indicare il sistema di distanziamento dei treni in linea, ovvero l'insieme di impianti che realizzano le condizioni di sicurezza della circolazione dei treni, effettuando il "blocco" dell'inoltro di un treno in una tratta di linea.
Bluetooth	I E' una tecnologia di comunicazione che consente la trasmissione di dati (voce, immagini, etc.) tra il PC e gli accessori di interfaccia, utilizzando onde radio a corto raggio quindi consente l'eliminazione di cavi di collegamento (max. 10 Mt.).
Bolla di carico	M Documento che certifica l'avvenuto ingresso di una data quantità di beni all'interno di un magazzino.
Bolla di entrata	M Documento predisposto all'interno dell'azienda, su carta o a video terminale, utilizzato quale supporto di controllo dai ricevitori e che serve a testimoniare l'avvenuto carico della merce, nella qualità e nella quantità effettivamente consegnate dal fornitore.
Bolla di prelievo o di scarico	M Documento che certifica l'uscita di una data quantità di merce dal magazzino.
BOM, Bill of Materials	V Lista di tutte le parti, i subassiemi e le materie prime che compongono un particolare assieme, che indica le quantità richieste di ciascuno.

Bond warehouse	M	Magazzino che opera per conto terzi e che è in grado di custodire una partita di merci lasciata in garanzia dal proprietario, in cambio di un finanziamento o consegnate, in attesa che il compratore produca la necessaria documentazione.
Bordo libero (Freeboard of a vessel)	T	La distanza presa dal ponte principale a mezza nave, in verticale tra il bordo e l'acqua.
BPR, Business Process Re-engineering	V	Attività che prevede la reingegnerizzazione del processo di business.
Budget	V	Termine anglosassone che significa bilancio, preventivo e/o consuntivo. E' solitamente riferito ad un esercizio annuale, è suddiviso per mese e si articola a più livelli, corrispondenti ai vari sotto-centri e centri di costo.
Bulk	T	Carico omogeneo sfuso, per esempio, petrolio e granaglie, in genere stivato in una zona della nave.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Cabotaggio	T	Trasporto marittimo effettuato nell'ambito di confini nazionali o, quando specificato, di un territorio comunitario. Recentemente il termine è stato esteso anche al trasporto terrestre per indicare un trasporto effettuato da un vettore tra due località di un Paese estero.
Cabotaggio alternativo	T	Trasporto marittimo effettuato nell'ambito di confini nazionali o, quando specificato, di un territorio comunitario, in questo caso è inteso come alternativo rispetto alle tratte offerte dal tuttostrada (es. linea Genova-Napoli).
Canale commerciale	S	Insieme delle strutture e delle risorse idonee a consentire il trasferimento di proprietà dei beni dal produttore al consumatore finale. Può essere definito diretto, corto o lungo a seconda della presenza di più intermediari.
Canale distributivo	S	Insieme delle strutture e delle risorse idonee a consentire la distribuzione dei beni dal produttore al consumatore finale. La via commerciale con cui un'azienda distribuisce le merci.
Canale logistico	S	Insieme delle risorse e delle strutture, idonee a consentire il flusso fisico delle merci e delle informazioni dai produttori ai clienti e viceversa, quali il recupero degli imballaggi e dei prodotti dismessi ed il supporto tecnico all'assistenza post-vendita.
Carelli commissionatori	M	Carrelli usati dai picker per allestire uno o più ordini, è possibile effettuare il picking anche ad altezze considerevoli grazie ad una pedana che può variare la sua altezza, possono trasportare anche due pallets contemporaneamente.

Carelli elevatori a montante retrattile	M	Carrelli usati principalmente per la movimentazione di pallet, la cui particolarità è il montante retrattile, questo gli dà la possibilità di operare in corsie larghe al minimo 2,7 m.
Carelli elevatori bilaterali	M	Carrelli usati principalmente per la movimentazione di pallet, la cui particolarità è la possibilità di movimentare pallet in maniera perpendicolare rispetto al senso di marcia (sia a destra che a sinistra).
Carelli elevatori trilaterali	M	Carrelli usati principalmente per la movimentazione di pallet, la cui particolarità è la possibilità di movimentare pallet in maniera perpendicolare e verticale rispetto al senso di marcia.
Cargo aircraft	M	Aeromobile destinato al trasporto esclusivo di merci e posta.
Cargo building	M	Edificio dove opera un handler aeroportuale merce.
Cargo convenzionale	T	In generale, cargo convenzionalmente stivato in contrapposizione a cargo di contenitori e traghetto ro-ro.
Cargo generico	T	Cargo, consistente in merci, senza o con imballo, per esempio cartoni, casse, scatole o balle, spesso pallettizzate, ma non in contenitori (container) di spedizione. Il cargo generico può essere spedito alla rinfusa o in contenitore.
Carico di lavoro (Work Load)	V	La quantità di lavoro in avanti assegnato ad un'unità di produzione, per esempio, stazione di lavoro, gruppo di capacità, ecc.
Carosello	M	Modalità di prelievo utilizzata nei depositi automatici, che prevede lo scorrimento su rulliere dei bancali contenenti la merce, davanti agli addetti al prelievo.
Carrello a cavaliere (Straddle carrier)	M	Gru a portale, mobile su pneumatici, che solleva, sposta e sovrappone unità di trasporto intermodali movimentandole parallelamente al proprio asse di movimento.
Carrello elevatore (Fork Lift)	M	Veicolo per la movimentazione di carichi dotato di forche per il sollevamento di contenitori e di pinze di presa per i sacconi.

Carrello frontale (Reach stacker/front loader)		Gru semovente (autogrù) su pneumatici a caricamento frontale che solleva, sposta e sovrappone unità di trasporto intermodali movimentandole trasversalmente al proprio asse di movimento.
Carrello magazziniere	M	Mezzo di movimentazione con uomo a bordo, azionato da un motore elettrico, in grado di sollevare lo stesso guidatore ed un contenitore fino a circa 6 m di altezza. Viene utilizzato nel prelievo manuale ai livelli di stoccaggio superiori.
Carro "poche fixe"	T	Carro ferroviario dotato di "tasca" per l'allocazione del semirimorchio, in questo modo si evita il superamento del gabarit ferroviario.
Carro a doppia capacità	T	Piattaforma ferroviaria concepita per il carico di container sovrapposti su due livelli, questo metodo non è utilizzato in Italia per la presenza di un gabarit ferroviario troppo basso.
Carro ribassato (Low Loader Wagon)	T	Carro ferroviario con piano di carico ribassato, rispetto all'altezza standard di 1175 mm sul piano del ferro (rotaia), adatto al caricamento delle unità di trasporto intermodale più alte rispettando ugualmente il gabarit ferroviario di linea.
Carro ultrabasso	T	Carro ferroviario avente piano di carico a quota di 300 mm circa sul piano del ferro, utilizzato per il trasporto combinato strada-rotaia accompagnato.
Cassa mobile	T	Unità concepita per il trasporto di merce, utilizzata soltanto nel trasporto strada-rotaia, e generalmente non rinforzata per essere sovrapposta quando carica, simile ad un container, ma con dimensioni diverse: larghezza 2,50 m., altezza 2,62 m., lunghezza 7,15 - 12,50 - 13,60 m.
Cassa mobile scarrabile	T	Cassa mobile dotata di gambe di appoggio estraibili. Questa UTI ha la possibilità di essere disaccoppiata dalla motrice o rimorchio che la trasportano su strada ed essere posizionate sotto ribalta dall'autotreno senza l'ausilio di una gru. Queste CM sono quelle aventi lunghezza pari mt. 7,150 - 7,420 - 7,820. Le CM da mt. 9,5 - 10,5 - 12,5 - 13,6 non possiedono le gambe di appoggio.

Catasta	M	Metodo di messa stock della merce che non prevede l'utilizzo di scaffalatura, infatti le UdC vengono semplicemente sovrapposte.
Catena del freddo	S	Insieme delle attività di produzione, stoccaggio, trasporto e commercializzazione richieste da certi beni, generalmente alimentari, che subirebbero irrimediabili variazioni qualitative se esposti a una temperatura superiore a -20 gradi.
Ce.Di., Centro Distributivo	S	Struttura variamente articolata e di capacità variabile, per il ricevimento, lo stoccaggio e la consegna della merce ai punti di vendita.
Centro di costo	V	Unità organizzativa con funzioni ben definite, con a capo un responsabile che risponde dei costi sostenuti a fronte delle risorse utilizzate e degli eventuali ricavi conseguiti.
Centro di trasporto	T	Edifici e strutture correlati ai servizi di trasporto delle merci, per esempio, attrezzature di trasbordo al servizio di un numero di aziende di trasporto. Un centro di trasporto è spesso di proprietà ed esercito da parecchie aziende che vi si servono.
Centro merci	T	Struttura simile ad un interporto, ma in genere di minori dimensioni, é un'infrastruttura utilizzata per il trasporto intermodale, con prevalente attività di magazzinaggio e movimentazione delle merci.
Cfr, Cost and Freight	T	Nel termine "COSTO E NOLO" il venditore adempie l'obbligo di consegna nel momento in cui la merce ha oltrepassato la murata della nave nel porto d'imbarco convenuto. Il venditore deve sopportare tutte le spese necessarie per trasportare la merce fino al porto di destinazione convenuto, ma il rischio di perdita o di danni alla merce, come pure ogni spesa addizionale dovuta per fatti accaduti dopo che la merce sia stata consegnata a bordo della nave, si trasferisce dal venditore al compratore dal momento in cui la merce ha superato la murata della nave nel porto di imbarco. Nel termine CFR lo sdoganamento della merce all'esportazione è a carico del venditore. Questo termine può essere usato solo nel caso di trasporto marittimo o per vie navigabili interne.

Chiatta	T	Imbarcazione a chiglia piatta, utilizzata per il trasporto su vie navigabili interne (fiumi e canali).
Ciclo di vita del prodotto	V	Il tempo tra l'acquisizione iniziale del prodotto (ricerca e sviluppo, produzione e costruzione, messa in fase, operatività, supporto) e l'eliminazione finale. Si esplica attraverso le seguenti fasi: - fase di introduzione; - fase di crescita; - fase di maturità; - fase di declino.
Ciclo operativo lordo	M	Riferito ad una gru adoperata per il carico/scarico delle UTI in uno scalo intermodale, è il ciclo che in aggiunta a quanto compreso nel ciclo operativo netto comprende anche gli spostamenti longitudinali della gru.
Cif, Cost Insurance and Freight	T	Nel termine "COSTO ASSICURAZIONE E NOLO" il venditore adempie l'obbligo di consegna quando la merce ha oltrepassato la murata della nave nel porto di imbarco. Egli però non solo è tenuto a sopportare i costi relativi al trasporto della merce fino al porto di destinazione convenuto e quelli relativi allo sdoganamento della merce per l'esportazione ma ha anche l'obbligo di fornire una copertura assicurativa minima contro il rischio del compratore di perdita o danneggiamento della merce durante il trasporto. Il venditore pertanto è tenuto a stipulare il contratto di assicurazione e pagare il premio relativo.
CIM, Computer Integrated Manufacturing	S	Sistema di calcolatori distribuito nel processo manifatturiero.
Cip, Carriage and Insurance Paid To	T	Nel termine "TRASPORTO E ASSICURAZIONE PAGATI FINO A" il venditore ha gli stessi obblighi previsti dal termine CPT con l'onere in più di dover fornire un'assicurazione contro il rischio del compratore di perdita o di danni alla merce durante il trasporto. Il venditore quindi stipula, a sue spese, un contratto di assicurazione. Il compratore deve tener ben presente che il venditore è tenuto a fornire soltanto una copertura assicurativa minima. Nel termine CIP lo sdoganamento della merce all'esportazione è a carico del venditore.

Clean bill of lading	T	Polizza di carico che non contiene annotazioni peggiorative sullo stato del carico.
Clean on board	T	Quando le merci sono state caricate a bordo (della nave) e il documento emesso è pulito (senza annotazioni peggiorative sullo stato del carico).
Clearing House	I	Fornitore di servizi che opera alla stregua di un contenitore di posta elettronica, ossia carica i dati e li conserva fino a quando il destinatario è pronto alla ricezione.
CMR, International convention for the carriage of goods by road	T	Convenzione relativa al trasporto internazionale di merci per strada.
CO.NA.I., Consorzio Nazionale Imballaggi	V	Ente privato che si impegna ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio dei rifiuti di imballaggio, a garantire il necessario raccordo tra imprese e PA ed il coordinamento dei singoli Consorzi di Filiera.
Codice generico	V	Un componente o subassieme che si trova in tutti i prodotti nella gamma totale di prodotti in considerazione.
Codice parente	V	Il prodotto assieme a una lista parti di cui tutti i codici inferiori di un livello sono componenti.
Coefficiente di binario	V	Riferito ad un terminal intermodale è dato dal rapporto tra il numero annuo di tiri gru e la lunghezza complessiva dei binari operativi.
Coefficiente di dotazione infrastrutturale	V	Riferito ad un terminale intermodale è dato dal rapporto tra l'area (escluso il deposito) e la lunghezza complessiva dei binari operativi.
Coefficiente di superficie	V	Riferito ad un terminal intermodale è dato dal rapporto tra il numero annuo di tiri gru e l'area del terminal.
COI, Cube per Order Index		Rapporto, calcolato per ogni articolo, tra lo spazio dedicato dell'area di picking e la frequenza di prelievo, ovvero il numero di righe d'ordine della picking list.
Collapsible container	T	Contenitore che può essere facilmente piegato, smontato e rimontato.
Collettame	T	Merce di diverso tipo trasportata per conto di più clienti con un veicolo unico.

Collo	M	Unità di carico di primo livello al disotto della quale, cioè, non è conveniente scendere in ambiente logistico, in fase sia di stoccaggio sia di movimentazione. Corrisponde ad oggetti di varia natura.
Collo di bottiglia (Bottleneck)	V	Stadio in un processo che limita le prestazioni del sistema, ad opera della generazione di code in una parte di esso.
Co-loading	T	Il carico di merce sullo stesso veicolo/contenitore insieme ad altra merce che ha la medesima destinazione.
Co-makership	V	Relazione di lungo termine per esempio tra un fornitore o un trasportatore ed un cliente sulla base di mutua fiducia e collaborazione.
Combi	T	Un aereo adibito a trasporto passeggeri e merci.
Combined transport bill of lading	T	Polizza di carico emessa quando il trasporto totale viene effettuato, oltre che con la nave, con altri mezzi quali p.e. ferrovia e camion.
Commodity box rate	T	Rata di nolo classificata per tipo di merce, ma applicata per container completo.
Common carrier	T	Vettore che offre i propri servizi al pubblico secondo regole definite, rotte e partenze prestabilite.
Cones	M	Attrezzo per facilitare il carico, il posizionamento e la legatura dei container. I coni s'inseriscono nella parte fusa del fondo dei container (ai quattro lati).
Conferences	T	Sono una sorta di consorzi fra compagnie di navigazione che operano, in strategia commerciale e tariffaria comune, aggiornando periodicamente i noli.
Confezionamento	M	Materiali utilizzati per il contenimento, la protezione, la movimentazione, la consegna e la presentazione di beni.
Consegna diretta	T	Il trasporto di merci direttamente dal venditore al compratore. Frequentemente usato se una terza parte agisce da intermediario tra venditore e compratore.
Consignment stock	S	Quantità di beni, mantenuti da un cliente, ancora di proprietà del fornitore, per i quali il pagamento avverrà solo quando tali beni verranno venduti o usati.

Consolidamento	M	Tale termine consolidamento ben si identifica con l'idea del "raggruppare". La spedizione consolidata consiste appunto nel mettere insieme tante spedizioni provenienti da più mittenti (aziende, privati, ecc.).
Consolidamento ordini	M	Processo mediante il quale vengono formate e riunite le U.d.C. di trasporto provenienti dalle diverse operazioni di picking e destinate a singoli clienti o a singole destinazioni. Comprende le operazioni di controllo finale e di abbinamento dei documenti di spedizione.
Consorzio di filiera	V	Organismo specializzato per ogni singolo materiale che ha lo scopo di organizzare il recupero degli imballaggi usati, raccogliere i rifiuti di imballaggi secondari e terziari su superficie private, ritirare i rifiuti di imballaggi consegnati al servizio pubblico, attivare un efficiente processo di riciclaggio.
Consumo previsionale	S	Il processo di revisione della previsione a fronte degli ordini dei clienti, o altri tipi di richieste pervenute, così come sono ricevuti.
Container	T	Cassa speciale per il trasporto della merce. E' sovrapponibile ed é utilizzata per il trasporto intermodale. Esistono vari tipi di containers: aereo, marittimo, terrestre, a grande e a grandissima capacità.
Container a grande capacità	T	Container a norma ISO, per quanto riguarda lunghezza e larghezza, ma con altezza fuori norma (9'6" - ossia 2,9 m. anziché 8' - ossia 2,44 m.). Soltanto il tipo da 40' (12,20 m.) è preso in considerazione.
Container a grandissima capacità	T	Container non standardizzato ISO né in lunghezza né in larghezza. Le sue dimensioni, variabili, possono raggiungere in lunghezza 45' (13,72 m.) ovvero 48' (14,64 m.), ovvero 53' (16,10 m).
Container aereo	T	Container adatto alle norme per il trasporto aereo. Questo contenitore può essere di varie dimensioni a seconda dell'aereo con il quale deve essere trasportato e della parte dell'aereo nella quale deve essere allocato.

Container marittimo	<p>T Unità di trasporto intermodale concepita per il trasporto marittimo, su navi cellulari, con estensioni intermodali terrestri, ferroviarie e stradali, adatta alla movimentazione verticale. Unificata dall'ISO, che ne ha fissato le dimensioni ed i pesi, le norme costruttive e di collaudo, la sovrapposibilità. Le dimensioni unificate prevedono: lunghezza di 20', 30' e 40', altezza di 8', larghezza di 8'. I container "high cube" sono contenitori di maggiori dimensioni, fuori standard ISO: lunghezza 45' o 48', altezza 8'6", 9' e 9'6"; l'ammissibilità al trasporto su strada e su rotaia di questi contenitori è sottoposta a restrizioni per la lunghezza e l'altezza. Esistono differenti tipologie di container, in base alla merce da trasportare (Air container, Box container, Tank container, Bulk container, Open sided container, Open top container, Reefer container, Flat container, Ventilated container ecc.).</p>
Container terrestre T	<p>T Container rispondente alle norme fissate dall'UIC, per un utilizzo prevalente nel trasporto combinato strada-rotaia.</p>
Contenitore marittimo (ISO)	<p>T Un contenitore conforme alle dimensioni normate che è usato in una nave porta contenitori. La maggior parte di contenitori è conforme alle norme ISO. Per le necessità tecniche, c'è una norma ISO.</p>
Contenitori per bancali (pallet wide)	<p>T Un contenitore con una larghezza interna di 2,44 m che permette l'inserimento di pallet da 1,2 appaiati.</p>
Contratto di noleggio	<p>T Un contratto in cui il proprietario di una nave o di un aereo concorda di metterlo tutto o in parte a disposizione di un commerciante o di uno spedizioniere, il noleggiatore, per il trasporto delle merci da un porto ad altri porti.</p>
Contratto di trasporto	<p>T Contratto mediante il quale una parte, detta vettore, si obbliga a trasferire le cose da un luogo ad un altro, entro un determinato tempo stabilito nel contratto e dietro corrispettivo; Il vettore compie il trasporto per conto di una persona (mittente).</p>

Core-business	V Rappresenta il nucleo centrale e più importante dell'azienda. In particolare indica l'attività primaria dell'azienda, quella che la caratterizza maggiormente e che costituisce la propria missione aziendale.
Corpo smontabile (demountable body)	T Attrezzata con gambe di sostegno, l'unità può essere usata per intercambiabilità tra differenti veicoli a ruote. La sua particolarità di essere lasciata consente al trattore di essere disponibile per altro lavoro.
Corriere	T Operatore del trasporto, generalmente su strada, che offre i servizi di raccolta, spedizione e consegna della merce in piccole partite (collettame) in un certo numero di bacini di traffico e che estende la propria attività utilizzando "in catena" o "a rete" le prestazioni di altri operatori aventi caratteristiche analoghe. I servizi possono essere effettuati con mezzi di proprietà o di terzi (spedizioniere). È possibile che il corriere svolga anche funzioni logistiche, accumulando nei propri magazzini la merce di un cliente in partenza o in arrivo e distribuendole gradualmente secondo gli ordini di consegna.
Corriere espresso (express courier) o integratore	T Grande impresa di trasporto, operativa di solito a livello continentale o mondiale, il cui servizio tipico è il trasporto "porta a porta" di plichi e piccoli colli. L'evoluzione recente delle attività di tali imprese ne ha esteso l'operatività in settori sempre più importanti dei servizi postali universali e dei servizi di logistica integrata, dove è fondamentale disporre, talvolta in tempo reale, delle informazioni sulla posizione delle merci, specie per la gestione del JIT. L'attività viene normalmente svolta integrando i servizi locali, effettuati con il trasporto stradale, con quelli internazionali ed intercontinentali, svolti per via aerea, di norma con velivoli di proprietà.
Corsia	M Spazio di un deposito costituito da un corridoio, al quale fanno capo scaffali o altre attrezzature di stoccaggio, all'interno del quale si muovono gli addetti ai vari tipi di movimentazione.

Costi di gestione delle scorte (Inventory Holding Costs)	S	Il costo totale associato con la tenuta delle scorte. Questi costi consistono nel costo dell'unità di acquisto, nel costo di riordino, nei costi di gestione e nei costi di stock-out.
Costi di spedizione	T	Costi che intercorrono dallo spedizioniere nel muovere le merci, da un posto ad un altro sotto i termini del contratto di trasporto. In aggiunta ai costi di trasporto, questo può includere elementi quali l'imballaggio, la documentazione, il carico, lo scarico, ecc.
Costi di Stock-Out (Shortage Costs)	S	Le conseguenze economiche di un'inabilità esterna o interna a soddisfare una richiesta da magazzino. Gli impatti esterni possono includere i costi di "backorder", la perdita di profitto dovuta alle vendite perse e la perdita di profitti futuri dovuti alla perdita del cliente.
CPFR, Collaborative Planning, Forecasting & Replenishment	S	Tecnica che aggiunge al "vendor managed inventory" (scorte di un'azienda gestite dal fornitore) una collaborazione tra azienda e cliente al fine di evitare previsioni di vendita inaccurate, evitare rifornimenti indipendenti.
Cpt, Carriage Paid To	T	Nel termine "TRASPORTO PAGATO FINO A" il venditore adempie l'obbligo di consegna col rimettere la merce al vettore da lui stesso designato. Il venditore deve però pagare il costo del trasporto della merce fino al luogo di destinazione convenuto. Il rischio di perdita o di danni alla merce ed anche ogni spesa addizionale per fatti accaduti alla merce dopo che questa è stata consegnata al vettore deve essere sopportato dal compratore. "Vettore" sta ad indicare qualsiasi persona che si impegna per contratto ad effettuare un trasporto ferroviario, stradale, aereo, marittimo, per vie navigabili interne o mediante una combinazione di tali modi di trasporto.
Cross docking	S	Punto della catena logistica in cui la merce giunge per essere ventilata (rottura dell'unità di carico). In un cross docking non avviene stoccaggio.
Cross trades	T	Termine usato in spedizione per i servizi di una nave tra nazioni diversa da quella in cui la nave è registrata.

CRP, Continuous Replenishment Program	S	Sistema produttivo/distributivo che si avvale della collaborazione e del coordinamento tra diversi partecipanti per realizzare un processo di riapprovvigionamento attivato dalla effettiva domanda di consumo. Il risultato è il prevalere della logica "pull".
CTD, Documento di trasporto combinato	T	Documento negoziabile o non negoziabile che evidenzia un contratto per la prestazione e/o la fornitura di prestazione di trasporto combinato di merci.
CUS, Coefficiente di utilizzazione superficiale	M	Rapporto tra il numero di UdC stoccate e l'area del modulo unitario.
Customer satisfaction	V	Soddisfazione del cliente. Rappresenta l'obiettivo principale dell'azienda orientata al marketing, i cui sforzi tendono allo sviluppo di una relazione di qualità con la clientela e alla sua conseguente fidelizzazione.
Customer service	V	Particolare attività che l'azienda deve svolgere per soddisfare il cliente, quali ad esempio la gestione degli ordini, la fatturazione, la gestione dei resi, dei reclami, la comunicazione col cliente e la cui responsabilità è tipicamente assegnata ad un'apposita funzione aziendale.

LEGENDA

M = materials handling
 S = supply chain management
 T = trasporti
 I = information technology per la logistica
 V = varie

Daf, Delivered At Frontier	T Nel termine "RESO FRONTIERA" il venditore adempie l'obbligo di consegna col mettere la merce a disposizione del compratore nel luogo e nel punto convenuto alla frontiera, ma prima della frontiera doganale del paese confinante. Il venditore ha l'obbligo di sdoganare la merce per l'esportazione ma NON all'importazione.
Data di consegna	S 1) La data in cui la consegna ad un cliente ha luogo. 2) La data in cui le merci approvvigionate sono (devono essere) ricevute.
Data dovuta	S La data in cui il materiale acquistato o la produzione su ordine deve essere disponibile.
Data richiesta	S La data in cui un codice è richiesto per il suo uso. In un sistema MRP, questa data è ottenuta dall'esplosione di una distinta base di un MPS ed il calcolo del fabbisogno netto della quantità calcolata tenendo conto delle scorte già disponibili.
Database	I Significa archivio. E' una raccolta di informazioni di vario tipo strutturate in modo da essere facilmente reperibili in base ad una chiave di ricerca determinata. Il database relazionale è un insieme di database collegati fra loro da un campo chiave.

Ddp, Delivered Duty Paid	T	Nel termine "RESO SDOGANATO" il venditore adempie l'obbligo di consegna col mettere a disposizione la merce, già sdoganata all'importazione, nel luogo di destinazione convenuto. A differenza della clausola DDU, il venditore deve sopportare non solo tutti i rischi e le spese relativi al trasporto nel luogo convenuto, ma anche tutti gli oneri ed i rischi connessi all'espletamento della formalità doganale all'importazione. Il venditore non ha l'onere dello scarico della merce dal mezzo con cui è stata trasportata nel luogo di destinazione convenuto.
DDT, Documento di trasporto	T	Documento che sostituisce la bolla di accompagnamento, può essere omesso qualora le merci viaggino insieme alle relative fatture.
Ddu, Delivered Duty Unpaid	T	Nel termine "RESO NON SDOGANATO" il venditore adempie l'obbligo di consegna col mettere la merce a disposizione del compratore nel luogo convenuto nel paese di destinazione. Il venditore deve sopportare i rischi e le spese per far giungere la merce in detto luogo. NON sono a carico del venditore le "incombenze doganali" e cioè i dazi e gli altri oneri cui la merce è soggetta per l'importazione nel paese di destinazione, come pure le spese ed i rischi per l'espletamento delle formalità doganali. Tutte le cosiddette incombenze doganali sono a carico del compratore, che deve sopportare anche le spese aggiuntive ed i rischi qualora ometta di sdoganare la merce all'importazione nel tempo dovuto.
Delivering carrier	T	Il vettore che materialmente trasporta la merce.
Delphi (Metodo)	V	Metodo di previsione della domanda a base soggettiva secondo cui un gruppo di esperti viene interrogato mediante questionario che interattivamente riporta le risposte via fornite in maniera anonima, fino ad arrivare ad un consenso unanime del gruppo. Esso converge ad un'unica previsione consensuale.
Demurrage	T	1) Tassa applicata ai vettori e/o clienti per l'uso di attrezzature (container) per il loro uso oltre il periodo di sosta stabilito dal contratto di trasporto. 2) Tassa aggiuntiva imposta oltre il normale periodo di franchigia di un certo tipo di attrezzatura.

Dependent demand	S Classificazione impiegata nei controlli d'inventario dove la domanda di un prodotto ha una relazione matematica diretta con la domanda di un altro prodotto suo parente o di più alto livello.
Deq, Delivered ex Quay	T Nel termine "RESO BANCHINA" il venditore adempie l'obbligo di consegna col mettere la merce, NON sdoganata all'importazione, a disposizione del compratore sulla banchina nel porto di destinazione convenuto. Questo incoterm differisce dal DES perché il venditore non solo supporta i rischi e le spese relative al trasporto della merce fino al porto di destinazione convenuto, ma anche quelli inerenti allo scarico dalla nave sulla banchina.
Des, Delivered Ex Ship	T Nel termine "EX SHIP" il venditore adempie l'obbligo di consegna col mettere la merce a disposizione del compratore a bordo della nave nel porto di destinazione convenuto. L'obbligo di sdoganare la merce è a carico del compratore. Il venditore è tenuto a sopportare tutte le spese ed i rischi di danni conseguenti al trasporto delle merci fino al porto di destinazione convenuto. I rischi dello scaricamento e quelli successivi sono a carico del compratore.
Destinatario	T La parte descritta nel documento di trasporto a cui le merci, "cargo" o contenitori devono essere consegnati.
Dichiarazione di merci pericolose	T Documento emesso da uno spedizioniere in accordo all'applicazione di convenzioni e regolamenti, che descrive merci o materiali pericolosi per gli scopi del trasporto, e che stabilisce che gli stessi sono stati imballati ed etichettati in accordo con quanto previsto dalla normativa.
Dichiarazione di trasporto	T Documento usato per il trasporto su strada, che riporta la lista di carico sul veicolo, e che fa' riferimento a copie allegate della nota di consegna.
Differenze o Discrepanze di Scorte (Stock Discrepancy)	S La differenza tra l'attuale scorta tenuta e la scorta calcolata o la scorta registrata.
Disponibilità delle informazioni	S Misura della capacità di un sistema produttivo di far fronte alla domanda.

Distinta base modulare	V	Una distinta base che è congegnata in moduli od opzioni di prodotto. È spesso usata in aziende dove il prodotto ha molti fattori opzionali per il cliente, per esempio, aziende che assiemano su ordine come i produttori di autoveicoli.
Distinta base pianificata	V	Raggruppamento artificioso di componenti e subassiemi, in formato di distinta base, usata per facilitare la programmazione principale e la pianificazione dei materiali. Il parente di questa distinta è un codice non producibile.
Distretto logistico	T	Area che per la concentrazione di servizi e di infrastrutture, per il ruolo strategico nel controllo dei traffici internazionali diventa zona di forte attrazione per installazioni logistiche. Possibile esempio può essere il triangolo Rotterdam, Amsterdam, Anversa.
Distribuzione fisica	S	Attività relative al flusso dei beni, dal termine della produzione al cliente.
Distripark	T	Piattaforma logistica atta a costituire un elemento di congiunzione fra un'area industriale o di servizi logistici ed un centro di scambio modale, sul modello dei grandi porti del Far East (Singapore).
Dock-shelter	M	Attrezzatura composta da cilindri in materiale elastico che incorniciano le porte di entrata dei depositi, allo scopo di minimizzare gli scambi termici tra l'ambiente interno e quello esterno durante le operazioni di carico e di scarico.
Documento di spedizione	T	Un documento preparato dallo spedizioniere e comprendente un contratto di trasporto. Contiene dettagli delle merci da trasportarsi al porto di carico ed è firmata dal vettore terrestre come accusa di ricevuta.
Domanda grezza	S	Quantità e frequenza della domanda che non sono particolarmente consistenti o predicibili. Un'entrata irregolare di ordini che causa picchi in su ed in giù nel carico della fabbrica.
Domanda indipendente	S	Domanda non legata alla domanda di altri prodotti.
Door to door	S	Porta a porta. Organizzazione del trasporto dal punto di origine alla destinazione finale.
Double deck pallet	M	Pallet a due ripiani.
Double stack Wagon		Carro ferroviario adatto al carico di container su due livelli (esistente solo negli Stati Uniti d'America).

DP, Deposito periferico	S	Depositi situati all'interno della rete distributiva tra i depositi centrali e i punti vendita. Caratterizzati dalla presenza di scorte di sicurezza necessarie a far fronte alla domanda dei clienti finali di loro pertinenza geografica.
Dry cargo container	T	Container destinato a trasportare carico non liquido (secco=dry).

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

e-business	I	Organizzare e gestire i processi aziendali e interaziendali utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I&CT) come fattori abilitanti (enabler), fattori guida (driver) o fattori di trasformazione (transformer) per conseguire migliori prestazioni.
E-Commerce, Elettronic commerce	I	Un modo per eseguire transazioni e scambiare informazioni di tipo B2B e B2C mediante l'impiego delle reti di telecomunicazioni, ad es. internet.
Economic order interval	S	In sistemi a punto fisso di riordino, l'intervallo di tempo tra ordini che minimizzano i costi di mantenimento a scorta. La quantità di merce ordinata (EOQ) scaturisce da un trade-off tra i costi d'acquisto, ordinazione e mantenimento.
ECR, Efficient Consumer Response	S	Serie d'attività volte all'integrazione delle fasi di una supply chain allo scopo di soddisfare meglio, più velocemente ed economicamente il consumatore.
EDI, Elettronic Data Interchange	I	Trasferimento di informazioni da computer a computer. Per la sua realizzazione è necessaria una connessione telematica (modem) tra due elaboratori.
EDP, Electronic Data Processing	I	Elaborazione automatica dei dati basata sull'impiego dei calcolatori. Un EDP Manager è colui che dirige l'aspetto elaborazione dati all'interno della propria società.
Efficacia	V	Le performance operative che un sistema logistico è in grado di fornire al mercato.
Efficienza	V	Il rapporto tra il valore di riferimento ed il valore riscontrato di un processo.
EOQ, Economic Order Quantity	S	Lotto d'acquisto che minimizza la somma dei costi di acquisto, ordinazione, mantenimento a scorta.

Errore di previsione	S	Differenza tra il valore effettivo della domanda nel periodo t ed il valore previsto per quel periodo.
ESS, Equal Space Supply	M	Logica di rifornimento dell'area di picking secondo cui ad ogni articolo viene assegnato il medesimo volume di picking. La frequenza di rifornimento risulta proporzionale al flusso di ogni articolo espresso in m^3 .
eSupplyChain ed eLogistics	I	La gestione integrata e collaborativa del processo logistico (e più in generale dei processi di supply chain) abilitata dalle nuove tecnologie.
ETO, Engineer To Order	S	Avvio del processo di progettazione totale o parziale del prodotto a fronte dell'ordine del cliente.
ETS, Equal Time Supply	M	Logica di rifornimento dell'area di picking in cui viene adottata la medesima frequenza per tutti gli articoli. Ad ogni articolo risulta assegnato un volume di picking proporzionale al suo flusso espresso in m^3 .
EXW, Ex Work	T	Nel termine "FRANCO FABBRICA" il venditore adempie l'obbligo di consegna col mettere la merce a disposizione del compratore nei propri locali (quali ad esempio stabilimento, fabbrica, deposito etc.). Salvo diverso accordo da inserire con patto esplicito fra le parti, il venditore non è tenuto né a sdoganare la merce per l'esportazione né a caricarla sul mezzo di trasporto fornito dal compratore. Il compratore deve quindi sopportare tutte le spese e i rischi per portare la merce dai locali del venditore alla località di destinazione desiderata.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Fabbisogno di materiale	V Fabbisogno di materiali da usare in produzione in un particolare periodo di tempo.
Fabbisogno lordo	S 1) Generale: I fabbisogni totali per fare fronte alla domanda di materiali per il processo produttivo, consistente nei requisiti di progetto e qualsiasi requisito aggiuntivo.
Fabbisogno netto	S Il fabbisogno lordo meno la scorta disponibile e schedulata. Il fabbisogno netto deve ancora essere corretto per la dimensione del lotto e per lo slittamento del tempo di risposta.
Fas, Free Along Side Ship	T Nel termine "FRANCO LUNGO BORDO" il venditore adempie l'obbligo di consegna col mettere la merce sottobordo della nave sulla banchina o sui mezzi galleggianti nel porto di imbarco convenuto. Da quel momento in poi tutte le spese ed i rischi di perdita o di danni alle merci devono essere sopportate dal compratore.
Fascio	T Gruppo di binari funzionalmente omogenei, di circolazione o secondari, dedicati a specifiche direzioni.
Fattura pro-forma	V Documento rilasciato dal venditore per accompagnare un'offerta di merce che sarà confermata o modificata nella fattura definitiva.

Fca, Free Carrier	T Nel termine "FRANCO VETTORE" il venditore adempie l'obbligo di consegna col rimettere la merce sdoganata all'esportazione al vettore, designato dal compratore, nel luogo o nel punto convenuto. Se il compratore non ha indicato un punto preciso, il venditore è libero di scegliere il punto in cui il vettore dovrà prendere in consegna la merce all'interno della località o zona convenuta. Il venditore è responsabile del caricamento solo se la consegna è effettuata nei suoi locali.
FCL, Full Container Load	T Un contenitore riempito o svuotato sotto la responsabilità e per conto dello spedizioniere o del destinatario. Per scopi operativi, un FCL è considerato un contenitore al quale nessun collo può essere aggiunto durante il tempo del trasporto.
Fede di deposito	V Titolo rappresentativo della proprietà di merci custodite presso dei magazzini generali.
Feed/Feederaggio	T Trasporto secondario effettuato mediante mezzi di trasporto di dimensioni non rilevanti (per esempio, navi porta-container piccole o medie, autoveicoli leggeri o medi per trasporto merci) tra centri (per esempio, porti, o magazzini) di grandi dimensioni ed altri di dimensioni minori, al fine di ridurre i costi del trasporto principale effettuato solo tra i grandi centri con mezzi di grandi dimensioni (cfr. Transshipment).
Ferroutage	T Trasporto combinato non accompagnato che coinvolge le modalità stradale e ferroviaria.
FIFO, First-in-first-out	V Sigla usata per indicare una quantità di merce che, ultima ad entrare in un processo produttivo, è la prima ad uscirne.

Flessibilità di consegna	T Capacità del fornitore di soddisfare esigenze urgenti e/o impreviste del cliente. Si può misurare come percentuale delle richieste urgenti esaudite con riferimento alla variazione della quantità dei singoli articoli rispetto ai valori concordati, variazione del mix di articoli rispetto al valore base concordato, modifica della data delle spedizioni.
Flussi logistici	S Insieme dei materiali e delle informazioni scambiate all'interno della SC, dai fornitori ai clienti finali, attraverso le attività di approvvigionamento, produzione e distribuzione.
FMCG, Fast Moving Consumer Goods	S Food, drink, pharmaceuticals, household products, etc.
Fob, Free On Board	T Nel termine "FRANCO A BORDO" il venditore adempie l'obbligo di consegna nel momento in cui la merce ha oltrepassato la murata della nave nel porto di imbarco convenuto. Da questo momento in poi tutte le spese ed i rischi di perdita o danneggiamento della merce sono a carico del compratore. Il venditore deve provvedere allo sdoganamento della merce per l'esportazione. Questa clausola non prevede obblighi per quanto riguarda la stipulazione del contratto di assicurazione. Il termine FOB può essere utilizzato esclusivamente in caso di trasporto marittimo o per vie navigabili interne.
Fornitura a fronte di ordine aperto	S Istruzione ad un fornitore di consegnare, da un ordine di acquisto aperto, una quantità di beni in una data specifica oppure entro uno specifico periodo, per esempio, in una settimana. Questa fornitura può anche specificare ora e luogo.
Fornitura diretta	S Un canale di mercato senza intermediari (grossisti e dettaglianti) tra produttore e utente, per cui il produttore assume le responsabilità o le attività normalmente intraprese da un mediatore.
Fornitura multipla	V Selezionare e lavorare con più di due fornitori per un determinato prodotto.
FPO, Fast Perfect Order	S Ordini evasi completi e puntuali rispetto alla data di consegna.

Franchising	V Gestione logistica per conto terzi, che consiste nell'acquisto della merce, nel suo stoccaggio e nel rifornimento dei punti di vendita dietro loro richiesta. Il costo del servizio è incluso nel costo del prodotto.
Frazionamento (nei trasporti)	T Parte della capacità di trasporto assegnata ad una delle parti, per esempio, spedizioniere o agente, per la prenotazione di un vettore per un viaggio specifico.
Free house unclear	T Consegna della merce in una certa destinazione ma con le spese di dazio e delle operazioni doganali a carico e a cura del ricevente.
Freeway	T Direttrici ferroviarie europee, identificabili anche con l'acronimo TERF "Trans European Rail Freight Freeways".
Freighter	T Aereo con vano di carico destinato esclusivamente al trasporto di merci.
Frequenza di consegna	S Numero di consegne programmate nell'unità di tempo assunta a riferimento (giorni, settimane, mesi...)
Frequenza di spedizione	S Il numero di volte nell'unità di tempo che sono (o saranno) effettuate le spedizioni.
FRP, Forward Reserve Problem	M Problematica riguardante l'identificazione degli articoli da collocare nell'area di picking, la determinazione della potenzialità ricettiva di quest'area e la ripartizione del volume disponibile dell'area di picking tra i diversi articoli.
FTP, File Transfer Protocol	V E' il protocollo che consente lo scambio dei files tra host nella rete Internet, il cosiddetto download.
Fully cellular	T Navi portacontenitori nelle quali vengono stivati container in spazi (celle) ben definiti e delimitati da guide.

LEGENDA

M = materials handling
 S = supply chain management
 T = trasporti
 I = information technology per la logistica
 V = varie

Gabarit ferroviario	T Definito anche come "sagoma limite ferroviaria" o Rail Loading Gauge, è il profilo convenzionale della sezione trasversale di un rotabile formato dal carro ferroviario e dall'unità di trasporto intermodale su di esso caricata. Il gabarit prescrive il limite d'ingombro da rispettare per iscrivere un rotabile nel profilo delle infrastrutture (gallerie, sottoponti ecc.) che occorre oltrepassare lungo una linea ferroviaria. La sagoma limite ferroviaria (per esempio, sagoma A, B, B+, C) può limitare l'altezza delle unità di trasporto intermodale anche solo in alcune tratte del percorso ferroviario (ciò avviene quando il gabarit ferroviario è inferiore alle altezze massime del trasporto su strada).
Gabbiato	M Struttura metallica, composta da una base e da due "spalle", che viene applicata ai bancali per meglio garantire la stabilità del carico in fase di prelievo e di spedizione.
Gantry crane	M Gru a portale o a ponte, scorrevole su rotaie (GPR) o su ruote gommate (GPG), che consente di movimentare un carico secondo le tre dimensioni spaziali; nel caso di gru su rotaie, la traslazione è vincolata ad una sede fissa.

Gateway	T E' la funzione svolta da un terminale intermodale nel quale l'attività prevalente non è dedicata al proprio bacino di traffico, ma in cui tutte o parte delle UTI in arrivo su treni proseguono con altri treni defluenti dal terminal (e viceversa) invece di essere destinate al bacino dello stesso.
GATT, General Agreement on Tariffs and Trade	V Trattato multilaterale per aiutare a ridurre le barriere del commercio tra i paesi firmatari e promuoverlo attraverso concessioni di tariffa. Il World Trade Organization (WTO) ha sostituito il GATT nel 1994.
General Cargo	M È la merce che viene normalmente caricata su navi in servizio regolare di linea. Può essere trasportata tramite colli, pacchi, sacchi o, in generale, in container. Bisogna differenziarla dai carichi di merce omogenea a nave completa.
General Order Warehouse	M Magazzino doganale dove la merce, se non reclamata entro cinque giorni, viene rispedita a spese del proprietario.
Gestione dei materiali	S Pianificazione e controllo delle attività legate al flusso dei materiali, a partire dai fornitori fino al termine del processo di trasformazione.
Gestione della distribuzione fisica	S Pianificazione, esecuzione e controllo delle attività legate al flusso dei materiali, dalla fine della produzione fino alla consegna ai clienti.
Gestione della domanda	S Attività che vanno dalla previsione della domanda al ricevimento degli ordini.
Gestione delle scorte	S Pianificazione e controllo delle scorte, in relazione alla loro quantità, qualità e posizionamento.
Gestione ordini	S Acquisizione e trattamento dei dati relativi agli ordini. Nota: la gestione degli ordini è talvolta limitata agli ordini ai fornitori.

Giorni di copertura	S Rapporto tra giacenza media e consumo medio giornaliero. Indica il tempo di autonomia del magazzino e il tempo di permanenza medio delle merci a magazzino, ovvero il tempo di attraversamento.
GIS, Geographic Information System	I Software utile per visualizzare il profilo spaziale della domanda, a partire dai dati di consumo riferiti alle singole zone di consegna (regione, provincia, CAP, zona censuaria).
GPN, GPRS Support Note	I Si occupa della gestione della mobilità, del controllo dei collegamenti, la tariffazione, l'autenticazione degli utenti e di fornire i punti di connessione agli ISP attraverso l'accesso ad un server RADIUS (Remote Access Dial-in User Service) gestito da un provider internet.
GPRS, General Packet Radio Service	I Servizio a valore aggiunto nel campo dei servizi non voce, che consente agli utenti di spedire informazioni utilizzando la telefonia mobile. Sfruttando il principio del packeting i dati sono spezzati in tanti pacchetti e spediti in tutte le direzioni verso un unico indirizzo finale, nel quale verranno riassemblati.
GPS, Global Position System	T Sistema basato sulla locazione dei veicoli via satellite.
Grado di copertura scorte	S Probabilità che non si verifichi uno stock-out durante il lead time di approvvigionamento
Groupage	T Attività di raccolta di merci di diversa provenienza per formare carichi diretti ad una medesima destinazione.
Gru a cavalletto	M Cavalcando una ferrovia o una banchina di interscambio, la struttura della gru viaggia avanti ed indietro su carrelli mentre la gru effettua il movimento laterale.

Gru a portale su gomma	M Gru dotata di gomme per la movimentazione con braccio lato mare sollevabile, braccio lato terra fisso e con possibilità di operare su qualsiasi punto delle superficie servita, sia con braccio sollevato che abbassato.
Gru a portale su rotaia	M Gru posta su rotaie, con braccio lato mare sollevabile, braccio lato terra fisso e con possibilità di operare su qualsiasi punto delle superficie servita, sia con braccio sollevato che abbassato.
GSM, Global System of Mobile Communication	V Primo sistema di telefonia digitale a livello europeo in cui il segnale vocale è convertito da analogico a numerico, con una tecnica di codifica simile al TDMA (Time division multiple access) che garantisce un'elevata qualità in presenza di disturbi, mentre le comunicazioni subiscono una codificazione e una decodificazione durante la trasmissione radio.
GSM/R, Global System for Mobil Communications/Railway	V Sistema di radiotrasmissione digitale GSM che offre un supporto per tutti i tipi di comunicazione che interessano le ferrovie. Il GSM/R si occupa di fonia e dati, comunicazioni fra il personale a bordo dei treni e il personale di terra, e del controllo automatico remoto per mezzo della trazione.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Half container	T	Contenitore con sponde basse caricabile fino a 1,10 m.
Handler (aeroportuale merce)	M	Operatore aeroportuale che si occupa del carico delle singole ULD destinate al trasporto aereo.
Handler (carico aereo)	M	Operatore aeroportuale che si occupa del carico delle ULD sull'aereo.
Handling	M	Termine genericamente usato per indicare le operazioni di movimentazione dei colli in un magazzino o di unità di trasporto intermodale in un terminal.
Haul	T	Distanza percorsa in fase di trasporto (Long Haul = lunga distanza; Short Haul = breve distanza)
Haulage	V	Trasporto terrestre (inland haulage). Può essere effettuato dal vettore marittimo e viene denominato "Carrier Haulage" oppure dall'esportatore/caricatore e viene denominato "Merchant Haulage".
High density-low profile cargo	V	Merce ad elevato peso specifico.
Highloader	M	Attrezzatura utilizzata per il caricamento delle unità di carico destinate al trasporto aereo.
Hub	S	Punto di transito all'interno della rete distributiva, di solito costituito per ottimizzare i costi di trasporto, dove avviene il deconsolidamento e successivo consolidamento della merce per altre destinazioni.
Hub and Spoke	S	Modello di organizzazione dei flussi di trasporto. Hub (mozzo), Spoke (raggi): le merci provenienti dai magazzini di fabbrica raggiungono l'Hub già identificate per destinazione finale, successivamente vengono smistate per destinazione finale e caricate sugli stessi automezzi in arrivo. La caratteristica principale è la bidirezionalità: tanti mezzi di trasporto entrano, tanti ne escono. Tipico esempio di strutture Hub and Spoke sono le filiali dei corrieri espressi.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

ICE, Istituto Commercio Estero	V	Ente alle dipendenze del Ministero per il Commercio Estero che ha come scopo principale, attraverso la promozione di una serie di attività, di incentivare e agevolare le esportazioni nazionali.
ICT, Information and Communication technology	I	Applicazione delle tecnologie di informazione e di comunicazione in una società o azienda I.T. Information Technology, abbreviazione usata per intendere l'applicazione dell'informazione tecnologica.
Imballaggio (Packaging)	M	Prodotto, composto di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore, nonché gli articoli a perdere usati allo stesso scopo.
Imballaggio primario	M	Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto vendita, un'unità di vendita per il cliente finale o per il consumatore. Possibili esempi sono: scatole, astucci, sacchetti, sacchetti, blister, barattoli, bottiglie, flaconi, vasi, lattine e fusti.
Imballaggio secondario	M	Imballaggio concepito in modo da costituire, nel punto vendita, il raggruppamento di un certo numero di unità di vendita, indipendentemente dal fatto che sia venduto come tale all'utente finale, o che serva soltanto a facilitare il rifornimento degli scaffali nel punto vendita, può essere rimosso dal prodotto senza alterarne le caratteristiche. Possibili esempi sono: cartoni, fardelli, vassoi, cestelli e cassette.

Imballaggio terziario	M	Imballaggio concepito in modo da facilitare la manipolazione ed il trasporto di un certo numero di unità di vendita o di imballaggi multipli per evitare la loro manipolazione ed i danni connessi al trasporto. Possibili esempi sono casse, roll, pallet e gabbie.
IMDG, International Maritime Dangerous Goods Code	V	Codice che rappresenta la classificazione delle merci pericolose così come definita dall' International Maritime Organization (IMO).
In-bound Logistics	S	Processo logistico che riguarda il flusso di prodotti dal fornitore allo stabilimento di produzione.
Incoterms	V	Regole Internazionali emesse dall'ICC (Camera di Commercio Internazionale) per l'interpretazione dei principali termini usati nei contratti di compravendita con l'estero.
Indicatore di prestazione	V	Parametro che misura l'efficacia o l'efficienza di un processo che può essere: definito e registrato in modo predefinito; di supporto alla gestione dell'azienda; correlato a norme o altre informazioni.
Indice di accesso	M	Nel caso di allocazione per posti dedicati è pari al rapporto tra l'indice di movimentazione e i posti pallet assegnati al determinato articolo; mentre nel caso di allocazione per zone condivise è dato dal rapporto tra l'indice di movimentazione e i posti pallet mediamente occupati.
Indice di movimentazione	M	Numero di UdC prelevate dalla zona di stoccaggio.
Indice di rotazione	S	Rapporto tra le uscite di un deposito e la giacenza media, relativamente ad un periodo di ampiezza data (mese, anno, ecc.). Può essere espresso sia a quantità che a valore e serve a misurare la velocità con la quale le scorte si rinnovano.
Indice di rotazione	S	A quantità: rapporto tra flusso di merce in uscita e giacenza media a magazzino. Indica il numero di volte i cui le scorte di un articolo o di una classe omogenea di articoli ruota nell'arco temporale considerato, generalmente è riferito all'anno. A valore: rapporto tra il valore del flusso di merce in uscita e la rimanenza media. Può essere adottato per misurare la rotazione dell'intero magazzino, in cui vi sono più articoli con valori di flusso e giacenza assai diverse tra loro, nell'arco temporale considerato.

Inforcamento	M Azione mediante la quale l'operatore di un carrello elevatore inserisce le "forche" anteriori dello stesso nelle apposite aperture laterali di un bancale, allo scopo di sollevarlo e di trasportarlo quindi nella posizione voluta.
Ingombri di carico	T Il profilo sulla ferrovia o sulla strada attraverso il quale un veicolo ferroviario o stradale ed il suo carico devono passare. È limitato dalle dimensioni di gallerie, ponti e strutture lungo la linea quali piattaforme, edifici e segnalamento.
Inland Carrier (Portante interno)	T Linea di trasporto che fa la spola tra un'area portuale e punti logistici interni per consegnare/ritirare import/export cargo.
Inspection Certificate	V Documento che certifica che tutte le merci sono in buone condizioni o che rispettano certe condizioni per effettuare un immediato imbarco.
Integrated Logistic Support	S Approccio sistematico, applicato alla ingegnerizzazione simultanea e all'approvvigionamento di prodotti e/o attrezzature e del relativo supporto logistico, che assicura all'utilizzatore il desiderato livello di disponibilità.
Intelligent Transportation System	T Insieme delle procedure e dispositivi che consentono, attraverso la raccolta, comunicazione, elaborazione e distribuzione di informazioni, di migliorare il trasporto e la mobilità di persone e merci.
Intermediate Point (Punto intermedio)	T Ubicazione dove il carico viene trasferito da un mezzo di trasporto ad un altro.
Interporto	T Centro in grado di smistare merci trasportate su strada e su rotaia. I più importanti dispongono di magazzini interni, negli ultimi anni queste strutture si stanno organizzando per effettuare anche attività a valore aggiunto.
Intervallo fisso di riordino	S Sistema di gestione d'inventario in cui viene fissato un quantitativo di scorta obiettivo (disponibilità obiettivo) sufficiente a far fronte alla domanda media durante il periodo tra due riordini e il lead time.
Inventario ciclico	M Una tecnica di verifica ispettiva accurata del magazzino dove le scorte sono controllate con un programma ciclico anziché una volta all'anno.
Inventory	M vedi Scorta.

Inventory Control	M	Tutte le attività e procedure usate per controllare e mantenere l'adeguato ammontare di ogni pezzo in giacenza o fornire il richiesto livello di servizio al minimo costo.
Inventory Modelling	M	La valutazione di caratteristiche di progettazione alternative o di parametri di inventario, utilizzando metodi analitici o di simulazione, per facilitare decisioni di gestione.
Inventory Value	V	Il valore dell'inventario a costo o a valore di mercato. Il valore dell'inventario è di solito calcolato su un First In First Out (FIFO), su un Last In First Out (LIFO) o su una base di costo medio o su un valore medio delle scorte presenti.
ISO, International Standardization Organization	V	Fondata nel 1946, organizzazione che ha come obiettivo introdurre norme per la standardizzazione a livello internazionale al fine di agevolare gli scambi di beni e servizi.
Issuing Document	V	Documento che comunica specificatamente la quantità fisica da emettere e la destinazione.
Istruzioni di consegna	T	Documento emesso da un compratore che dà istruzioni riguardanti i dettagli della consegna delle merci ordinate.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

JIT, Just-in-Time	V	Una filosofia di controllo del livello delle scorte che concepisce la produzione come un sistema in cui tutte le operazioni, tra cui la consegna di materiali necessari per il ciclo produttivo, si verificano solo nel momento in cui essi sono necessari.
--------------------------	----------	--

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Kanban	V	Semplice sistema di controllo per coordinare il movimento di materiale che alimenta una linea di produzione. Il metodo utilizza i contenitori standard o le dimensioni del lotto con una singola scheda collegata ad ognuno di essi.
Kit	M	Un numero di singole unità di articoli che sono forniti o utilizzati come un unico pezzo.
KPI, Key Performance Indicator		Gli indicatori di prestazione sono numeri o rapporti che indicano l'efficacia e/o l'efficienza di una parte o della totalità di un processo confrontato con un obiettivo predeterminato. Misurano lo stato di un processo nel tempo e concorrono a verificare le condizioni attuali dell'attività, a modificarne il trend, a trovare il punto di partenza per successivi miglioramenti.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

LAN, Local Area Network	I	Piccola rete composta da un insieme di computers collegati fra loro entro un'area limitata. Normalmente questa è relativa ad un ufficio o ad un edificio, ma può anche interessare più di un edificio. E' una rete fissa e non mobile e necessita di un cablaggio.
Land Carriage	T	Trasporto terrestre.
Landbridge Service	T	Trasporto di contenitori da un porto ad un altro porto, situato in una diversa nazione, e da qui mediante ferrovia ad un altro porto della stessa nazione dove viene infine imbarcato su una nave portacontainers per la meta finale.
Lati telonati	T	Teloni di plastica posti su motrice o rimorchio, con lati a prova d'acqua, forti ma soffici che possono essere retratti, o sollevati, per permettere l'accesso laterale.
Layout	S	Termine utilizzato per indicare la sequenza espositiva dei prodotti, all'interno di un deposito o di un punto di vendita.
LCC, Life Cycle Costs	S	Insieme dei costi relativi al ciclo di vita di un prodotto, che comprende i costi relativi all'acquisto (ricerca e sviluppo, ingegnerizzazione, fabbricazione, avviamento all'esercizio), all'esercizio, al supporto tecnico, all'eliminazione finale.
LCL, Less than Container Load	T	Un contenitore riempito per conto e rischio del vettore. Per compiti operativi, un LCL è considerato un contenitore in cui più consegne o parti sono caricate.
Lead time	S	Tempo intercorrente dall'ordine alla consegna di un prodotto; indicatore usato dalle aziende di logistica per valutare la rispondenza dei servizi alle esigenze dei clienti ed orientare le scelte modali.

Lead time offset	S	La data in cui un ordine pianificato dovrebbe essere soddisfatto per rispettare la data di consegna pianificata.
Legal Weight	M	Peso del bene comprensivo di imballo.
Letter of Credit	V	Documento emesso da una banca, sotto richiesta di un venditore, che autorizza un acquirente di merce a ritirare una determinata somma di denaro sotto specificati termini. Emesso come revocabile o irrevocabile.
Libera pratica (Free pratique)	T	Permesso dato ad una nave dall'autorità medica portuale, attestante che la stessa ha il libretto sanitario "pulito" e che quindi le persone possono sbarcare od imbarcarsi.
LIFO, Last-in, First Out	V	Sistema in virtù del quale le merci che per prima entrano in magazzino sono le prime ad essere vendute o utilizzate. È anche un metodo per valorizzare le merci presenti in stock.
Lifting Unit Frame	T	Piattaforma per trasporto navi Ro-Ro.
Line of balance (Linea di bilanciamento)	V	Tecnica usata per pianificare e controllare la produzione di lotti di prodotti speciali che devono essere spediti in sequenza in un periodo di tempo.
Linea	T	Termine del trasporto marittimo con cui si indica un servizio continuativo e regolare con porti di scalo, date di arrivo e partenza programmate e pubblicate anticipatamente.
Liner conference	T	Gruppo di due o più trasportatori che forniscono servizi internazionali di linea per il trasporto di merci su una particolare tratta, o tratte entro limiti geografici specifici, e che hanno stipulato un accordo.
Liner Shipping Company	T	Compagnia di trasporto marittima.
Lineside Warehouse	M	Magazzino di un fornitore posizionato il più vicino possibile al luogo di produzione per agevolare la produzione in Just in Time.
Lista del contenitore	T	Documento che specifica i contenuti di particolari contenitori di carico o altre unità di trasporto, preparato dalla parte responsabile per il carico nel contenitore o nell'unità.
Lista di carico	T	Una clausola nel documento che i beni devono essere consegnati all'ordine di una persona indicata, o all'ordine, o al latore. Il documento ha le seguenti funzioni: Ricevimento di beni, firmato da una persona debitamente autorizzata.

Lista di carico in bianco	T	Una lista di carico che non contiene alcuna specifica riguardo all'ordine apparente ed alle condizioni delle merci da trasportare (regole dell'Aja).
Lista parti	V	Elenco delle parti costituenti un prodotto o un assieme.
Livello delle scorte	S	Quantità di scorte presenti a deposito, che può essere espressa a quantità, a colli, a peso, a bancali oppure a valore, oppure in settimane di vendita, dividendo la relativa entità per l'uscita media settimanale.
Livello di riordino	S	Livello della quantità a scorta che è controllato dall'emissione di un ordine. Il livello di riordino è di solito calcolato considerando la domanda durante il lead time e le scorte di sicurezza.
Load	T	Carico: 1) Full load (Carico completo); 2) Load factor (fattore di carico); 3) Loading space (spazio di caricamento); 4) Usefull load (portata utile).
Load master	T	Colui che supervisiona le operazioni di carico di un aereo controllando la sequenza ed il posizionamento di ogni ULD in base al piano di carico.
Logica Pull	S	Logica di gestione della filiera in cui il prodotto è "tirato" lungo il canale distributivo dal manifestarsi delle domanda. La produzione è regolata dalla domanda finale vista dal processo distributivo, quindi l'ingresso delle materie prime non è anticipato rispetto agli ordini.
Logica Push	S	Logica di gestione della filiera in cui il prodotto è "spinto" lungo il canale produttivo-distributivo in base ai fabbisogni previsti. L'avanzamento della produzione è regolato sulla base della previsione dei fabbisogni del sistema distributivo e della sincronizzazione delle attività in cascata.
Logistic Operator	V	Operatore logistico in grado di proporre soluzioni per il governo dei flussi di merci dall'origine a destinazione scegliendo le forme più idonee di magazzinaggio e combinando, in modo opportuno, i mezzi di trasporto.
Logistica	S	"La logistica è l'insieme delle attività organizzative, gestionali e strategiche che governano nell'azienda i flussi di materiali e delle relative informazioni dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita". (Definizione AILOG)

Logistics city	V	Infrastruttura situata di regola nelle immediate vicinanze di un'area metropolitana, sede di aziende di spedizioni e corrieri, finalizzata alla distribuzione/raccolta urbana delle merci. Operazioni principali sono il consolidamento e deconsolidamento delle merci mentre, secondariamente, possono essere effettuate operazioni complementari sulle merci, sfruttando la rottura di carico.
LO-LO, Lift On-Lift Off	T	Movimentazione verticale per l'imbarco o lo sbarco di carichi nella fattispecie unità di trasporto intermodale basata sull'impiego di apparecchi di sollevamento.
Long Combination Vehicle	T	Veicolo commerciale la cui lunghezza è superiore alla norma.
Lot Number	M	L'allocazione di un unico numero a uno o più prodotti, durante la fase di produzione o assemblaggio, nell'ottica della rintracciabilità del prodotto durante queste fasi.
Lotto per lotto	V	Tecnica di definizione dei lotti che genera ordini pianificati uguali ai fabbisogni netti individuali in ciascun periodo.
Lower deck		Di un aereo, ponte inferiore destinato al carico delle merci.
LSA, Logistic Support Analysis	S	Processo analitico iterativo, facente parte del processo di ingegnerizzazione del prodotto, che porta a identificarne e valutarne il supporto logistico, permettendo di: - definire le necessità ottimali di supporto; - apportare modifiche all'ingegnerizzazione.
LSP, Logistics Service Provider	S	Operatore in grado di proporre soluzioni per il governo dei flussi di merci dall'origine alla destinazione, scegliendo le forme più idonee di magazzinaggio e combinando in modo opportuno i mezzi di trasporto.
LTL, Less than Truck Load	M	Termine usato se la quantità (peso o volume) di uno o più lotti di merce non satura la capacità del mezzo di trasporto standard (camion).
Luogo di accettazione	T	Il luogo dove è ricevuta una consegna da parte del vettore.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

MAD, Mean Absolute Deviation	S Scarto medio assoluto, dato dal rapporto fra la sommatoria dei valori assoluti degli errori di previsione calcolata sugli n periodi considerati e gli n periodi. E' una misura della consistenza degli errori in valore assoluto dal momento che gli errori di segno opposto non si autocompensano.
Magazzinaggio	M Attività relative al ricevimento, stoccaggio e movimentazione di materiali in un magazzino.
Magazzini generali	M Aree dotate di magazzini aventi il compito di assolvere tutte le funzioni di un magazzino con l'aggiunta della custodia fiduciaria, necessaria per i crediti sulle merci o per le vendite/acquisti su documenti.
Magazzino di quarantena	M Posto dove sono tenute le scorte in quarantena oppure, in un'altra accezione, magazzino in cui i beni sono tenuti per diritti doganali non ancora pagati o fino a quando i beni sono altrimenti resi disponibili.
Manifest	T Documento che elenca in dettaglio tutte le polizze di carico emesse da un armatore per un viaggio specifico. Riepilogo dettagliato del carico totale di una nave. Utilizzato principalmente per scopo doganale.
Manodopera	V Insieme di persone utilizzate nelle operazioni di movimentazione all'interno dei Cedi o dei punti di vendita. E' definita diretta quando la sua entità è direttamente proporzionale ai volumi della merce da movimentare.

MAPE, Mean Absolute Percentage Error	S	Errore assoluto medio percentuale, dato da un rapporto moltiplicato per 100; al numeratore si ha la sommatoria dei rapporti tra i valori assoluti degli errori di previsione e la domanda reale, al denominatore c'è il numero dei periodi considerati n. Questa grandezza consente di confrontare serie di valori differenti su scala percentuale; inoltre perde di significato se la serie presenta valori di domanda nulli.
Mappa	M	Distribuzione delle posizioni di stoccaggio all'interno di un deposito, opportunamente codificata a seconda della posizione e delle funzioni di ognuna di esse e memorizzata negli archivi del sistema di gestione.
Marketplace	S	Letteralmente luogo del mercato; il termine descrive un luogo fisico dove i prodotti e i servizi vengono scambiati in forma tangibile, in opposizione al market-space.
Materials Handling	M	La gestione fisica di prodotti e materiali tra il momento in cui vengono acquistate e quello in cui vengono spedite.
Materials Management	M	Logistica in arrivo da fornitori attraverso il processo di produzione. Il movimento e la gestione di materiali e prodotti da acquisizione attraverso produzione.
ME, Mean Error	S	Errore medio, dato dalla media fra gli errori di previsione calcolata sugli n periodi considerati. Indica la distorsione della distribuzione degli errori, se mediamente l'errore è in eccesso o in difetto.
Media Mobile (Metodo)	S	Modello previsionale della domanda utilizzato in presenza di serie storica caratterizzata da stazionarietà e non stagionalità.
Miniload	M	Magazzino automatizzato servito da trasloelevatori per unità di carico di piccole dimensioni.
Minimum Bill of Lading	T	Carico minimo pattuito in una polizza di trasporto (soprattutto navale). L'addebito può essere o per una somma definita o per tonnellata, in base ad un quantitativo qualsiasi.
Mittente (Spedizionario)	T	Individuo o società che prepara una lista di carico in base alla quale un vettore trasporta merci da un luogo ad un altro.

Modulo unitario	M	Elemento che replicato consente di riprodurre l'intera zona di stoccaggio.
Montante	M	Supporto metallico verticale, che sostiene i ripiani delle scaffalature.
MPS, Master Production Schedule	V	Un piano di produzione realistico e dettagliato perciò tutte le domande possibili sono piazzate sugli impianti produttivi considerati. Si può considerare come un documento di ciò che l'azienda (per esempio, gruppo produttivo, unità di business) si aspetta.
MRP II, Manufacturing Resource Planning	S	Tutte le operazioni necessarie ad un sistema di pianificazione delle risorse, utilizzate nell'ambito processo di produzione. Il ritorno dell'informazione dal basso verso l'alto consente l'aggiornamento ed il mantenimento di un alto grado di affidabilità di consegna della merce nelle date stabilite.
MRP, Materials Requirement Planning	S	Pianificazione delle distribuzione di materie prime e semilavorati tra le diverse fasi del ciclo produttivo.
MSE, Mean Square Error	S	Errore quadratico medio, dato dal rapporto tra la sommatoria dei quadrati degli errori di previsione e il numero di periodi considerati n. Questa grandezza fornisce informazioni simili allo SDE.
MTO, Make To Order	S	Produzione su ordine cliente, evasione ordine direttamente dalla fabbrica.
MTO, Multimodal Transport Operator	T	spedizioniere che con un'unica offerta commerciale completa offre servizi di trasporto "porta a porta" utilizzando qualsiasi modo di trasporto (terrestre, marittimo, aereo) nel modo più consono; l'attività viene svolta mediante veicoli di proprietà o di terzi, integrando le varie fasi del trasporto e le differenti modalità in un unico flusso, che generalmente può coprire, direttamente o indirettamente, anche uno o più continenti.
MTS, Make To Stock	S	Produzione per il magazzino, evasione ordini clienti dalla disponibilità di prodotti a magazzino.
Multi Tank Container	T	Contentore progettato per gestire due o più serbatoi separati per liquidi.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Narrow Band	V	Segnali a cui è assegnata una porzione di banda limitata. Appartengono a questa categoria i segnali radio convenzionali.
Nave cellulare	T	Navi che caricano scatole.
Nave convenzionale	T	Navi che possono caricare di tutto.
Navi bulk	T	Navi specializzate nel trasporto di rinfuse in polvere.
Navi Feeder	T	Attributo di quelle navi porta-contenitori, aventi stazza limitata, che effettuano il trasporto tra grandi porti di transhipment (hub) e porti di distribuzione per l'entroterra.
Navi LASH, Lighter-Abroad-Ship	T	Navi adibite al trasporto di chiatte marittime che possono essere sbarcate o imbarcate dalla nave mediante gru a portale installate sulla nave stessa, quindi senza l'uso d'attrezzature portuali.
Net Tare Weight	T	Il peso di un contenitore vuoto escludendo il peso della merce in esso contenuto.
Net Weight	T	Il solo peso della merce senza qualsiasi involucro immediato; per esempio, il peso del contenuto di una lattina di coca senza considerare il peso della lattina.
Noleggiatore	T	La persona che concordato una parte dello spazio con il proprietario della nave o dell'aereo e che affitta o noleggia una nave o un aereo o parte della capacità dello stesso.
Nolo (Freight)	T	L'ammontare di denaro dovuto per il trasporto di merce, che può essere pagato sia in partenza che all'arrivo.
Nominated Carrier Scheme	T	Specifiche dei punti di vendita che dicono ai fornitori quali trasportatori dovrebbero essere utilizzati per trasportare la merce nei loro centri distributivi.

Non-Dumping Certificate

V Documento richiesto da alcuni Paesi contro la vendita sottocosto di certi tipi di merce o prodotti.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Ocean Bill of Lading	T	Un contratto di trasporto tra uno spedizioniere ed un armatore. Dimostra anche ricevuta del carico per l'armatore.
OEM, Original Equipment Manufacturer	S	Produttore d'apparecchiatura originale: un produttore che compra e incorpora altri prodotti del fornitore nei propri prodotti.
On Board	T	Una notazione su una polizza di carico che attesta l'avvenuto carico della merce a bordo.
On Deck	T	Una notazione su una polizza di carico che attesta lo stivaggio della merce sul ponte aperto della nave.
Open access	T	Parte della direttiva CE 91/440 che permette ad operatori su ferrovia (sotto certe condizioni) di accedere alla rete ferroviaria d'altri paesi membri CE.
Open Top Container	T	Un contenitore dotato di tetto rimovibile solido o di tela cerata così da poter essere caricato o scaricato dall'alto.
Optimum Cube	T	Il livello più alto d'utilizzo che può essere ottenuto quando si carica un contenitore.
Order Planning	M	La pianificazione dell'esecuzione d'ordine su periodi successivi, dati i tempi di consegna concordati per gli ordini e, per le varie operazioni che devono essere effettuate per ciascun ordine e per le risorse disponibili e/o richieste.
Order Processing	M	Serie di attività volte al processamento di un ordine.
Order-Notify	T	Un termine della polizza di carico per fornire resa della polizza di carico originale prima che sia rilasciata il trasporto; di solito associato ad una spedizione coperta sotto una lettera di credito.

Ordine	V Disposizione indirizzata ad un fornitore, mediante supporto cartaceo o elettronico, per la richiesta di un determinato quantitativo di uno o più prodotti sulla quale vengono richiamate le modalità commerciali precedentemente concordate.
Ordine di consegna	T Nel trasporto via nave: un documento emesso da o su interessamento del vettore che autorizza il rilascio del cargo importato identificato da una sola Lista di Carico.
Outbound Consolidation (Break-Bulk)	T Consolidamento di molte piccole spedizioni per diversi clienti in un caricamento più grande. Inviato ad un'ubicazione vicino ai clienti; quindi le piccole spedizioni sono distribuite ai clienti.
Outbound Logistics	S Processo riferito al movimento e stoccaggio di prodotti dalla fine della linea di produzione all'utente finale.
Outlet	V Il posto dove le merci sono offerte in saldo.
Outlet planning	S La selezione dei canali di distribuzione e la pianificazione del flusso delle merci, per quella selezione, nel piano distributivo.
Outsourcing Logistico	S Accordo in base al quale una società esterna ritira la merce prodotta dagli stabilimenti del cliente, la immagazzina e la invia direttamente nei punti vendita o presso i clienti finali indicati dal cliente, occupandosi di tutti gli aspetti, amministrativi.
Outward handling (handling-out)	M Operazioni effettuate su merci in uscita, contabili o fisiche, che possono essere svolte dal momento di lancio degli ordini al momento effettivo della partenza delle merci.
Overpanamax o post-panamax	T Classe di navi porta-contenitori aventi dimensioni superiori alle navi di categoria "Panamax".

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Pallet	M	Piattaforma, in genere di legno, su cui sono impilati i colli per facilitare le operazioni di carico, scarico, e magazzinaggio. Può essere a due a quattro vie, secondo le possibilità di essere inforcato su due lati o su tutti e quattro.
Panamax	T	Classe di navi con dimensioni inferiori ai limiti dimensionali imposti dalle conche del Canale di Panama (massima lunghezza di 295 m, larghezza di 32.25 m, pescaggio di 13.50 m). Nel senso della larghezza, ciò corrisponde ad un carico massimo di 13 file di contenitori. Si tratta di navi con capacità massima di stivaggio dell'ordine di 2500-3500 TEU.
Part Number	V	Un'identificazione univoca allocata ad una parte specifica dal produttore o dall'utente della parte.
Parti di ricambio (Spares Parts)	V	I componenti o parti, consumabili o riparabili, della nota associata del materiale usato per mantenere o riparare i macchinari e gli strumenti.
Pedana mobile	M	Struttura metallica basculante, alloggiata in un'apposita fossa che consente di raccordare la superficie della banchina con il pianale di carico degli automezzi, compensando gli eventuali dislivelli e permettendo il transito dei mezzi di movimentazione
Percorso	V	La determinazione dei percorsi che persone, merci, materiali e/o mezzi di trasporto deve seguire all'interno ed all'esterno dell'azienda.

Percorso critico	V La serie delle attività sequenziali in una rete d'attività, la cui somma delle durate determina il momento della consegna del risultato.
Periodo di pianificazione	V Indicazione del tempo in cui correlare le quantità pianificate (per esempio, quantità annue, mensili, settimanali, ecc.).
Periodo fisso di riordino (Metodo)	S Modello di gestione delle scorte secondo cui gli ordini di rifornimento vengono emessi a intervalli temporali fissi T e in cui viene riordinato un quantitativo tale da ristabilire un livello di disponibilità prefissato che consente di coprire la domanda nell'intero periodo.
Perpetual Inventory System	I Un sistema di controllo del livello delle scorte dove un record in esecuzione registra la quantità disponibile per ogni elemento.
Pezzo	V Unità minima di prodotto acquistata dal consumatore, quale scatoletta bottiglia, barattolo ecc. In ambito logistico viene sempre movimentata all'interno del rispettivo collo o confezione.
Pianificazione dei fabbisogni di capacità	S Un sistema che calcola le necessità di capacità per tipologia al fine di eseguire il programma di produzione.
Pianificazione del carico	V La pianificazione della distribuzione della capacità richiesta sulla capacità disponibile dei singoli impiegati, delle risorse di produzione, dei reparti, ecc.
Pianificazione del fabbisogno di materiali	S Tecnica di pianificazione dei materiali nella quale gli ordini di produzione, e/o d'approvvigionamento dei componenti, dipendono dai programmi di produzione d'articolo finali; utilizza la distinta base dei materiali e tiene conto dei tempi di rifornimento, ecc.
Pianificazione delle risorse di distribuzione	S Tecnica per la gestione sia dei materiali sia delle risorse in un sistema di distribuzione, che aggiunge alla pianificazione dei materiali la pianificazione delle risorse necessarie (ad esempio lo spazio di magazzino, il personale, le attrezzature).

Pianificazione reticolare	V La pianificazione di un sistema tramite la determinazione e la risoluzione della rete d'attività correlate che la compongono.
Piano di consegna	S Un piano, autorizzato dai settori commerciali e tecnici, che stabilisce per il prodotto finito la quantità per unità di tempo da essere spedita.
Piattaforma di raccolta/distribuzione	V Infrastruttura analoga a city Logistics ma di dimensioni adatte ad un agglomerato urbano.
Piattaforma logistica	V La sua definizione corrisponde, secondo UN/ECE, a quella di interporto. Trattasi di infrastruttura di concezione tipicamente francese, simile nelle dimensioni e nelle funzioni all'interporto, con maggiore vocazione per le operazioni logistiche. Indica genericamente anche un centro di distribuzione di imprese manifatturiere multinazionali che si situa almeno a livello nazionale, se non internazionale o continentale.
Picking	M Prelievo selettivo di U.d.C. da U.d.C. di ordine superiore per allestire ordine, ad esempio di singoli articoli da scaffali o da contenitori. <u>Zone picking</u>: sistema di picking ripartito in zone presidiate da operatori diversi che ha l'obiettivo primario di ridurre i percorsi e conseguentemente i tempi di prelievo. <u>Zone dedicate (class based storage)</u>: logica di allocazione fisica delle UdC secondo cui l'area di stoccaggio è divisa in zone, ad ogni zona è dedicata una classe di articoli predeterminata. <u>Mid Point Return (Percorso)</u>: modalità di percorrenza dell'area di picking secondo cui questa viene divisa in due parti, tagliando a metà i corridoi di lavoro. In ciascuna parte l'operatore effettua i prelievi con percorsi di tipo return. La missione viene completata da due percorsi di tipo trasversal, che vengono effettuati nel primo corridoio da visitare a sinistra e nell'ultimo da visitare a destra, rispetto al fronte di I/O. <u>Traversal (Percorso)</u>: modalità di percorrenza dell'area di picking secondo cui l'operatore entra nei corridoi in cui deve

		effettuare i prelievi e li percorre interamente, uscendo dalla parte opposta rispetto a quella di entrata. Return (Percorso) : modalità di percorrenza dell'area di picking secondo cui l'operatore entra nei corridoi in cui deve effettuare i prelievi e percorre ciascun corridoio fino alla posizione di prelievo più lontana, ritorna indietro ed esce sul medesimo corridoio di collegamento da cui è entrato. Order Picking : modalità di prelievo in cui la missione dei singoli operatori consiste nell'evasione di un ordine completo o di una frazione d'ordine. Batch Picking : modalità di picking in cui la missione dei singoli operatore di picking consiste nell'evasione di un lotto di ordini completi o di un lotto di frazioni di ordini.
Picking List	M	Lista di prelievo dei colli di merce volta all'allestimento di un ordine.
Piggyback	T	Trasporto di semirimorchi carichi su pianali ferroviari.
Pinze di sollevamento	T	Bracci con azionamento idraulico montati su spreader ed adatti al sollevamento delle unità di trasporto intermodale del trasporto combinato strada-rotaia dotate di apposita presa per pinze.
Planner	V	Svolge la funzione di gestire le scorte di uno o più Cedi, e risponde del relativo livello e del servizio ai punti di vendita, nell'osservanza dei parametri previsti a budget.
Pocket wagon/Wagon poche/Carro a tasca	T	Carro ferroviario equipaggiato con una tasca destinata a ricevere gli assali di un semirimorchio; tale tipologia di carro consente il carico alternativo di casse mobili.
Port of Call	T	Porto dove una nave scarica o riceve traffico.
Portainer	V	Gru per banchina, scorrevole su rotaia, atta al carico e scarico di container tra terra e bordo nave.

Porto assegnato	T	Clausola del contratto di compravendita che assegna al destinatario l'onere del pagamento delle spese di trasporto al vettore.
Porto di transhipment (trasbordo)	T	Area portuale dove è possibile l'ormeggio, il carico, lo scarico di grosse navi porta-contenitori, aventi di regola rotte transoceaniche, ubicata in prossimità degli itinerari preferenziali delle navi e da/per la quale il traffico defluisca/affluisca verso altri porti con navi più piccole (navi feeder) o via ferrovia da/per gli inland terminalo o via strada da/per la destinazione finale.
Porto Franco	T	Clausola del contratto di compravendita che esonera il destinatario dal pagamento delle spese di trasporto al vettore.
POS, Point Of Sale	S	Punto vendita.
Posti condivisi (shared storage)	M	Logica di allocazione fisica delle UdC secondo cui qualunque articolo può occupare qualunque postazione di stoccaggio.
Posti dedicati (dedicated storage)	M	Logica di allocazione fisica delle UdC secondo cui ad ogni articolo vengono assegnate delle postazioni di stoccaggio fisse.
Posto mercato	V	Superficie destinata alla merce da spedire ad un punto di vendita all'interno di una piattaforma.
Postponement Principle	S	Principio del differimento. Collocare all'interno del ciclo produttivo il più in fondo possibile il punto di disaccoppiamento tra la gestione su previsione e la gestione su ordini, in modo da poter differenziare il più tardi possibile i prodotti per riuscire a diminuire il lead time di consegna.
Pre-cooling	T	Un processo impiegato per la spedizione di frutta e altre merci deperibili. Il frutto è impacchettato e messo in uno spazio freddo da cui il calore è estratto gradualmente.
Prelievo	M	Il processo di prelievo da scorta di prodotti finiti da spedirsi al cliente o di componenti per fabbricare prodotti.

Prenotazione	M	Azione svolta dal sistema di gestione, mirata ad impegnare: una cella per lo stoccaggio più o meno immediato di un bancale, un bancale per il successivo abbassamento o prelievo, un numero variabile di colli per il successivo prelievo manuale.
Prepaid	T	Tariffe pagate all'origine.
Presca per pinze		Alloggiamenti ricavati nella parte inferiore di semirimorchi (detti appunto "a presa per pinze") e delle casse mobili nei quali vengono inserite le pinze di sollevamento dello spreader.
Previsione (Modelli)	S	Smorzamento semplice (Brown): modello matematico di previsione della domanda, noto anche come modello di smorzamento semplice, applicabile in assenza di trend e di stagionalità. Smorzamento esponenziale (Holt): modello matematico di previsione delle domanda, basato sul principio dello smorzamento esponenziale, utilizzato per rielaborare serie storiche caratterizzate dalla presenza di trend e per domande non stagionali o preventivamente destagionalizzate. Smorzamento esponenziale (Winters): Modello matematico di previsione delle domanda, basato sul principio dello smorzamento esponenziale, applicabile direttamente ai dati della serie storica della domanda, in presenza di trend e stagionalità.
Pro Forma Invoice	T	Una fattura emessa dal fornitore prima di una spedizione, che informa l'acquirente dei generi e delle quantità di merce da inviare, il loro valore e le loro specifiche (peso, dimensione, ecc).
Procurement	S	Termine inglese per indicare le politiche di fornitura. Il processo volto ad ottenere merce, servizi o funzioni da fornitore con quantità e qualità corrette.
Production Lead Time	S	Il tempo richiesto per produrre un bene dal momento della ricezione dell'ordine fino a quando l'elemento non è disponibile per essere impacchettato.

Produttività	S	Numero di operazioni di un determinato genere, ad esempio prelievo di singoli colli, effettuate dagli addetti nel corso dell'unità di tempo, solitamente l'ora.
Produzione a lotti	V	Il processo di produzione dove prodotti e componenti sono realizzati a lotti e dove ciascun lotto distinto consiste in un numero definito di prodotti o componenti uguali.
Produzione ciclica	V	Il processo di produzione in cui prodotti differenti sono prodotti in una sequenza fissa che è ripetuta in modo regolare.
Promozione	S	Iniziativa, promossa da marketing in accordo con i fornitori interessati, volta a stimolare le vendite di determinati prodotti con modalità variabili, quali sconti sui prodotti stessi, regali ecc.
Prova del pagamento della fornitura	T	Documento bancario rilasciato da intermediari riconosciuti attestante che il pagamento corrispondente all'esportazione considerata è stato accreditato sul conto dell'esportatore, aperto presso di loro.
Pull System	S	Sistema in cui è il cliente a richiedere l'approvvigionamento di merce in funzione del suo livello di scorta e della domanda che vede.
Punti di vendita	S	Struttura per la distribuzione al pubblico di prodotti alimentari e non, ubicata all'interno, ai margini, e all'esterno dei centri abitati.
Punto fisso di riordino (Metodo)	S	Modello di gestione delle scorte basato su emissione dell'ordine quando la disponibilità è pari al punto fisso di riordino, OP (Order Point). Il lotto di rifornimento è costante e pari al lotto economico EOQ.
Puntualità di consegna	T	Capacità del fornitore di rispettare la finestra temporale (time window) o la data (due date) concordata per la consegna e/o in assenza di uno specifico accordo la capacità di rispettare il tempo di ciclo promesso/atteso.
Purchasing Lead Time	S	La durata di tempo tra la decisione di acquistare un elemento e la sua aggiunta effettiva in magazzino.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

QFD, Quality Function Deployment	S	Tecnica di produzione che si concentra sul miglioramento della qualità e della comunicazione; tradurre necessità dei clienti in processi e prodotti effettivi.
QPS, Qualità Percepita del Servizio	V	Metodologia atta a valutare la qualità del servizio percepito che si articola nelle seguenti fasi: classificazione dei clienti per gruppi omogenei, individuazione degli indicatori esterni di servizio rilevanti per il cluster di clienti, elaborazione e somministrazione del questionario preliminare ad un gruppo di clienti rappresentativo e collaborativi, analisi delle risposte ed elaborazione del questionario definitivo, somministrazione all'intero campione, analisi delle risposte ed attribuzione dei valori numerici ai singoli giudizi e dei pesi agli indicatori.
QR, Quick Response	S	Una strategia dove i partners di una supply chain lavorano insieme per rispondere più rapidamente alla domanda del consumatore.
Qualità totale	S	Filosofia gestionale di origine giapponese, che privilegia il livello di servizio al cliente finale.
Quantità ad ordine fisso	M	Una tecnica di dimensionamento del lotto in modo MRP ovvero la gestione dell'inventario che causerà sempre che gli ordini pianificati o effettivi siano generati per una quantità predeterminata fissa in MRP.
Quantità del lotto	M	Il numero, volume o peso di prodotti o parti di un lotto.
Quarantena	T	Una limitazione messa su un'operazione per proteggere il pubblico da un rischio sanitario. Una nave può essere messa in quarantena in modo che non possa lasciare un punto protetto. Durante il periodo di quarantena, l'indicatore Q è alzato.
Quarantine Stock	V	Scorta indisponibile per esigenze sanitarie.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Rampa Mobile	T	Attrezzatura che permette ad un veicolo stradale di salire o scendere da un vagone o da una nave con i propri mezzi.
Random Storage	M	Allocazione casuale.
Raw Material (Materie Prime)	S	Scorte e articoli acquistati dai fornitori, per essere immessi nel processo produttivo ed essere modificati o trasformati in prodotti finiti.
RDF, Regime Doganale Ferroviario	T	Regime tendente a semplificare e snellire il traffico ferroviario internazionale attraverso l'omologazione della lettera di vettura CIM con il documento di transito comunitario.
Real-time	S	Modalità di accesso al sistema gestionale, che prevede l'elaborazione e la memorizzazione delle informazioni nel momento stesso in cui vengono acquisite dalle varie unità periferiche, e la loro immediata messa a disposizione degli utenti interessati.
Record	S	Singolo elemento di un archivio elettronico, contenente le informazioni relative ad una referenza, ad un fornitore, ad una cella di stoccaggio o ad altro.
Referenza	V	V. Articolo.
Regole di Emissione	S	Raccolta di istruzioni per effettuare l'ordine di merci, parametri inclusi, per esempio i livelli di riordino per categorie e quantità per ordine.

Reorder Costs (Costi di Riordino)	S Il costo totale di emissione di un ordine di ripetizione per un articolo, esternamente su un fornitore o per un prodotto interno. I costi possono includere elementi da coprire: la preparazione degli ordini, l'amministrazione, le spese generali di IT, ecc.
Repairable Period (Periodo di riparazione)	S Il tempo totale di fuori servizio, incluso il tempo del transito, dal momento in cui un componente riparabile diventa inabile all'uso fino al tempo in cui rientra in scorta ed è disponibile per un'ulteriore uso.
Replenish to Demand (Rifornimento a Domanda)	S vedi Make to Order.
Replenishment Lead-Time (Lead-time di rifornimento)	S vedi Total Lead-time.
Reporting	S L'insieme di informazioni di tipo gabbellare o grafico generate da un sistema Erp o da un programma gestionale.
Reverse Logistic	S Logistica inversa. La gestione del ciclo logistico invertito, il riciclo e lo smaltimento degli imballaggi e dei prodotti dismessi a fine vita.
RFID, Radio Frequency Identification Device	I Evoluzione tecnologica del codice a barre, poiché non necessita di contatto fisico. Utilizzando delle onde radio si può leggere e scrivere su un Tag RF dati non visibili all'occhio umano. Inoltre in alcuni casi i Tags possono essere letti a considerevole distanza.
Ricevuta di Ritorno	T Documento di trasporto redatto per una persona definita, all'ordine o al portatore, firmato dal vettore e consegnato al mittente dopo il ricevimento della merce.
Riciclaggio degli imballaggi	V L'imballaggio costituisce un rifiuto dal quale si ricavano materie riciclabili per realizzare altri prodotti o altri imballaggi, ad esclusione di imballaggi per prodotti alimentari. Possibili esempi sono la carta riciclata, pannelli in compensato, flaconi per detersivi ottenuti con plastica riciclata.

Riconfezionamento/ Ricondizionamento	M Tutte le attività da farsi per restaurare e/o modificare l'imballo di un prodotto: l'imballo deve essere aggiustato cosicché possa essere consegnato al cliente nella forma dovuta (la rimozione di etichette e cartellini, il reimballo in pacchi più piccoli.
Riconsegna	T 1) Nel trasporto aereo: ritorno della spedizione alla parte che aveva in origine consegnato al vettore. 2) Ritorno di una nave a nolo ai proprietari.
Rimanenze	V Valori monetari attribuiti alle giacenze.
Rimorchio	T Veicolo senza motore atto ad essere agganciato ad un autocarro per formare un autotreno.
Rimorchio a pianale	T Rimorchio o semirimorchio costituito dal solo telaio (pianale) ma fornito di tiranti così da permettere il carico di contenitori o "sacconi".
Rimorchio Bimodale (Stradale/Ferrovia)	T Un semirimorchio stradale dotato di sistema retrattile per consentire il montaggio di una coppia di carrelli ferroviari per trasporta su binari.
Rinfuse	V Termine usato nel traffico internazionale per indicare le merci, di qualunque genere ed in qualunque stato fisico, portati in grandi quantità senza imballaggio.
Riserva operativa	S Quantità di scorte che serve per fare fronte alle richieste dei punti di vendita tra una consegna dei fornitori e la successiva, che corrisponde in pratica alle vendite del periodo.
Riserva promozionale	S Quantitativi di scorte particolari, utilizzate per fare fronte all'aumento delle uscite derivante dall'effettuazione di "promozioni" nei confronti dei consumatori. A deposito può essere ubicata insieme alla riserva operativa, oppure in posizione decentra.

Riserva strategica	S Quantitativi di scorte che vengono solitamente acquistati per approfittare di condizioni commerciali particolarmente favorevoli, o per fare fronte a future previste indisponibilità del mercato.
Ritardo	S In generale, la quantità di beni ancora da consegnare, ricevere, pubblicare, ecc., e per i quali la data concordata è scaduta. Può essere positivo o negativo. Un ritardo negativo significa infatti trovarsi avanti rispetto al programma.
Roll-container	M Struttura a gabbia in filo metallico, munita di ruote utilizzata per contenere la merce destinata ai punti di vendita, che in fase di prelievo viene posizionata sui transpallet, di solito in numero di due o di tre.
Rolling Road (Vagone Navetta)	T Il trasporto di veicoli stradali completi su vagoni a pianale basso.
RO-RO, Roll On - Roll Off	T Caricamento orizzontale di un veicolo dotato di ruote su altro mezzo di trasporto (nave, treno) utilizzando la trazione del veicolo stesso, se esiste o una trazione di servizio.
Rotabile	T Termine collettivo per definire locomotive, vagoni, carrozze e veicoli ferroviari.
Rulliera	M Supporto di sostegno di una serie di rulli, folli o motorizzati, su cui scorrono i bancali in entrata o in uscita da un deposito automatico.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

SA, Sistema Armonizzato delle Tariffe Doganali	T	Sigla che identifica una convenzione stipulata da molti Paesi in materia di armonizzazione delle tariffe doganali.
Safety Stock	S	vedi Scorta di Sicurezza.
Sagoma del bancale	T	Struttura collocata a cavallo di una rulliera, in fase di entrata in un deposito automatico per controllare la correttezza delle dimensioni dei bancali in arrivo. In caso di dimensioni eccedenti i limiti previsti, i bancali vengono scartati.
Sagome Ferroviarie di Carico	T	Limiti di ingombro che deve rispettare l'insieme vagone più UTI per iscriversi nel profilo delle opere (trafori, ponti, etc.) delle linee ferroviarie percorse.
Saturazione	T	Livello di occupazione di una struttura o di un'attrezzatura, solitamente espresso in percentuale, che deve tendere al massimo al fine di ottimizzare il relativo impiego.
SC, Supply Chain	S	Insieme delle differenti attività, degli attori e delle infrastrutture, risorse e politiche operative che concorrono all'approvvigionamento di materie prime, alla trasformazione in semilavorati e prodotti finiti e alla distribuzione ai clienti.
Scalo	T	Stazione di smistamento o parte di impianto per lo più dedicato al servizio merci (scalo merci); ad attività di manovra; a sosta e deposito dei veicoli ferroviari.
Scarico	T	1) Lo scarico di un veicolo, una nave o un aereo. 2) L'arrivo a terra di un cargo.
Scartamento	T	Distanza tra i lati interni delle rotaie lungo una linea ferroviaria, generalmente pari a 1,435 m.

Scartamento Berna	T	Lo scartamento di carico più restrittivo o il minimo comune denominatore tra gli scartamenti ferroviari nell'Europa Continentale.
Schedulazione	S	Pianificazione dei tempi e delle precedenze nell'impiego di risorse materiali ed umane per un buon svolgimento del processo produttivo; è una delle fasi del processo di pianificazione. Fissa i tempi e l'ubicazione dei componenti affinché uomini e mezzi si organizzino nel migliore dei modi.
SCM, Supply Chain Management	S	Gestione della catena logistica integrata che riguarda tutte le attività e risorse associate alla gestione dei flussi di materiali e delle relative informazioni dai fornitori di materie prime sino ai consumatori dei prodotti finiti.
Scomposizione del Carico (Trasporto Aereo)	M	La separazione di una o più delle parti componenti una consegna (da altre parti della stessa consegna) per presentarle alle autorità doganali alla specifica richiesta da parte delle stesse.
Scorta	S	Accumuli di materiali in attesa di un utilizzo futuro, ovvero tutti i beni tangibili, ad esclusione degli immobili, delle attrezzature, delle macchine, degli impianti e dei mezzi di trasporto acquisiti dall'impresa per lo svolgimento di proprio business.
Scorta cuscinetto	S	Quantità di materie prime o semilavorati o prodotti finiti tenuta a stock in caso di discontinuità nelle forniture, per evitare le rotture di stock.
Scorta Disponibile	S	Quantità di merce a stock pronta a soddisfare la domanda.
Scorta prenotata	M	Una certa quantità di merce che è stata prenotata ma non ancora emessa da stock.
Scorte di ciclo	S	Categoria di scorte che fa fronte alle discontinuità fra i processi di alimentazione e quelli di prelievo quando la produzione è anticipata rispetto ai consumi oppure quando, pur essendo "in fase" coi consumi, i ritmi di rifornimento del deposito sono diversi da quelli di prelievo.

Scorte di sicurezza	S La scorta tenuta per proteggersi contro le differenze tra il consumo previsto e il consumo reale, e tra i tempi di consegna previsti e quelli reali, per proteggersi quindi contro gli "stockouts" durante il ciclo di rifornimento.
SDE, Standard Deviation of Errors	S Deviazione standard degli errori, data dalla radice del rapporto tra la sommatoria dei quadrati degli errori di previsione e il numero di periodi considerati n. E' una grandezza fondamentale per il dimensionamento delle scorte di sicurezza dal momento più è accurata la previsione della domanda, più lo SDE è piccolo e più le scorte di sicurezza sono basse.
Sella di lancio	T Stazione presso la quale viene effettuato lo smistamento dei singoli carri ferroviari in seguito alla scomposizione di un convoglio in "tagli", costituiti da uno, due o tre carri; dopo averne sbloccati i freni, i singoli tagli vengono lanciati o lasciati avanzare per gravità dalla sommità della sella, avente un dislivello di pochi metri, verso i binari al fine di comporre nuovi treni in base alla loro destinazione.
Semirimorchio	T Veicolo senza motore atto ad essere accoppiato ad un trattore per formare un auto articolato. I semirimorchi adatti al trasporto combinato strada-rotaia devono essere specificamente attrezzati allo scopo.
Semirimorchio bimodale strada-rotaia	T Semirimorchio stradale atto a circolare sulle linee ferroviarie senza il supporto di un carro; dopo aver sollevato il semirimorchio, le estremità vengono collocate su due carrelli ferroviari, per la formazione di treni completi.
Semitrailer	T Vedi Semirimorchio.
Serie storica	S Sequenza di valori della domanda D1, D2, D3 ..., assunti da una grandezza misurabile (numero di ordini, Kg, litri...) e osservati in corrispondenza di specifici intervalli temporali di norma equidistanti (giorni, settimane, mesi...).
Servizio al Cliente	S vedi Customer Service

Servizio di Consegna	T	1) Nelle vendite: Il servizio fornito al cliente dal tempo in cui un ordine è piazzato finché il prodotto è consegnato. Fattori chiave importanti per il servizio di consegna sono la disponibilità del prodotto, il tempo di processo della consegna e la puntualità .
Servizio di Facchinaggio (Handling Service)	M	Servizio concernente la movimentazione di un carico.
Settore di prelievo	M	Insieme di corsie contigue di un deposito, all'interno del quale viene effettuato il prelievo senza soluzione di continuità, al fine principale di renderlo possibile in parallelo per punti di vendita singoli o per gruppi.
Shelf Life (La durata della vita del prodotto)	S	Il tempo di massimo che un articolo può essere immagazzinato prima dell'uso.
Shrinkage	M	Il calo delle quantità inventariali nel tempo dovute a perdita o furto.
Shuttle	T	Treno intermodale a composizione bloccata, adatto alle lunghe percorrenze; si tratta di treni mediamente composti da 20-25 carri, fino ad un massimo di 35, laddove le linee ferroviarie ed il materiale di trazione lo consentano. Viaggiano senza soste intermedie tra due scali alla velocità di 120 km./h.
Simulazione	I	Sistema per determinare teoricamente, utilizzando limitati campioni di dati, il costo, lo sviluppo o l'operatività di una struttura, di una procedura o di altro. Possono essere utilizzati modelli matematici più o meno sofisticati oppure i fogli elettronici.
Sistema a Scorte Base	S	In un sistema "pull", un punto di scorta in cui si ordinano le forniture quando il livello di scorta "a plotone" è sceso sotto un determinato punto.
Sistema di localizzazione delle Scorte (Stock Location System)	I	Sistema dove tutti i posti in un magazzino sono identificati in modo da facilitare il deposito e la ricerca delle scorte.
Sistema di processo	I	Componente hardware che consente al sistema gestionale di dialogare con strutture particolari del deposito, tra le quali i trasloelevatori, ed i terminali radio a bordo dei carrelli, inviando loro istruzioni e ricevendone informazioni di ritorno.

Sistema dipendente	S	Logica di allocazione delle scorte di sicurezza in una rete distributiva a due livelli secondo cui le SS sono tutte stoccate nei depositi periferici.
Sistema distributivo	S	Insieme delle risorse e delle strutture, aziendali ed extra-aziendali, mediante le quali i beni ed i relativi servizi vengono venduti e trasferiti ai clienti. Comprende sia il canale commerciale riguardante il flusso monetario, sia il canale logistico, riguardante il flusso fisico della merce
Sistema gestionale	V	Struttura più o meno articolata, composta da unità hardware, dal relativo software, che sovrintende all'operatività di una determinata unità aziendale o di più unità aziendali tra loro coordinate.
Sistema indipendente	S	Logica di allocazione delle scorte di sicurezza in una rete distributiva a due livelli secondo cui le SS sono tutte stoccate in parte nei depositi periferici e in parte nel deposito centrale.
SKU, Stock Keeping Unit	V	Unità minima indivisibile di prodotto messo a stock.
Slot (Cella)	T	Volume occupato da un TEU/EVP su una nave o su un piazzale di stoccaggio o anche piano di carico occupato da un'unità di trasporto intermodale del trasporto combinato strada-rotaia.
Slot charter	T	Ripartizione delle capacità della stiva di una nave tra società opportunamente accordatesi.
Smart Phone	V	E' un telefonino, con l'aggiunta di una serie di servizi prettamente riguardanti il settore dei dati che possono variare dagli MMS, alle presentazioni in Power Point, a seconda dell'utilizzo che se ne deve fare.
Smistamento	M	Sistema di preparazione della merce, utilizzato nei depositi a transito che prevede l'immediata distribuzione della merce consegnata dai fornitori in apposite piazzole o "posti mercato" e la sua spedizione ai punti di vendita interessati.

Sorting	M	Operazione di smistamento in cui gli articoli prelevati sono suddivisi in base alla loro destinazione (cliente, zona geografica). Contestuale al prelievo: il sorting avviene in contemporanea col prelievo mediante la deposizione degli oggetti in contenitori distinti a seconda della destinazione. Differito: il sorting avviene in una seconda fase, dopo aver terminato l'operazione di prelievo di tutti gli oggetti necessari per evadere gli ordini. Può essere manuale o automatizzato tramite l'utilizzo di nastri trasportatori.
Spazi Doganali	T	Tutti i locali in cui funziona un qualsiasi servizio doganale e tutte le aeree sulle quali la dogana esercita permanente o temporaneamente la vigilanza ed il controllo (anche stabilimenti industriali, magazzini di spedizionieri dove si trovano funzionari).
Spedizioni	T	Una quantità identificabile di merci (pronte ad essere) inviate da un mittente ad un destinatario tramite uno o più modi di trasporto e specificato in un singolo documento di trasporto.
Spedizioniere	T	Operatore del trasporto la cui funzione principale è l'organizzazione del trasporto nazionale o internazionale in tal caso con accluse pratiche doganali per conto di un cliente. Lo spedizioniere utilizza veicoli di proprietà (spedizioniere vettore) o di terzi, può effettuare operazioni di groupage e può occuparsi delle attività accessorie (per esempio, imballo).
Spedizioniere / Sollecitatore (Forwarder)	T	La parte che arrangia il carico delle merci includendo i servizi connessi e/o formalità associate per interesse di spedizioniere o destinatario.
Spedizioniere Doganale	T	Persona fisica, iscritta in apposito albo, abilitata alla professione di rappresentanza di terzi nei confronti della dogana.
Spread Spectrum (Segnali a spettro stretto)	V	Segnali "distribuiti" (spread) su una porzione di banda più larga rispetto a quella del segnale informazione. Quest'operazione rende il segnale simile al rumore (noise-like) consentendo una maggiore resistenza all'interferenza.

Spreader	M	Attrezzatura meccanica collegata, nella sua parte superiore, al gancio di un mezzo di sollevamento e movimentazione (gru) ed adatta ad essere vincolata in modo temporaneo, nella sua parte superiore, ad un container mediante twistlock oppure ad un'unità di trasporto intermodale strada-rotaia mediante pinze. La corsa delle ganasce che costituiscono lo spreader è atta a consentire l'adattamento della presa alle diverse lunghezze dei container.
SSS, Short Sea Shipping	T	Trasporto marittimo a breve distanza.
Stacker	V	Un programma di compressione dei dati dinamico per computer IBM compatibili sviluppato dalla Stac Electronics.
Stacking	T	Sovrapposizione di unità di caricamento o unità di trasporto intermodali.
Staging	T	Riferito al trasporto aereo, stazionamento obbligatorio di 24 ore, per ragioni di sicurezza, della spedizione nei magazzini dello spedizioniere o di persona di sua fiducia.
Stagionalità		Variazione della media della serie storica, che ha una ciclicità definita e che si ripete più volte nel tempo.
Stivaggio	T	Posizionamento e messa al sicuro di un carico, o di contenitori a bordo o su un mezzo di trasporto o dentro un contenitore.
Stoccaggio	S	Attività di messa a magazzino di materiali o lo stato di presenza a magazzino. Talvolta il termine è usato come sinonimo di magazzinaggio.
Stock Analysis	S	Il processo di analisi delle scorte e del modello di gestione al fine di segnalare le differenze rispetto alle norme di azione.
Stock Control	S	vedi Inventory Control.
Stock Management (Gestione delle scorte)	S	La pianificazione e controllo delle quantità, le qualità e l'ubicazione delle scorte.
Stock Out	S	Quando a fronte di un ordine per un articolo in giacenza c'è una scorta insufficiente a soddisfare la domanda.
Stock Point	S	Punto della Supply Chain designato per tenere le merce disponibile.

Stock Turnover (Ricambio di magazzino)	S	Una misura ampiamente usata di performance delle scorte espresso come il rapporto tra il costo delle unità vendute e il valore medio delle scorte.
Stripping/Devanning	M	Lo scarico di un carico da un'unità di trasporto intermodale (UTI).
Struttura Distributiva	S	La struttura di tutti i canali di distribuzione lungo cui un prodotto o gruppo di prodotti viaggia dal produttore al consumatore (cliente).
Stuffing/Vanning	M	L'introduzione di un carico in un'unità di trasporto intermodale (UTI).
Swapbody	T	Unità di carico per il trasporto non forte abbastanza da essere impilata, eccetto nei casi in cui è sollevato vuoto o per la cima. Usata principalmente nei movimenti stradali o ferroviari.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

T 5	T Documento regolamentato dalle Disposizioni di applicazione del Codice Doganale Comunitario ed ha il fine di controllare l'utilizzazione e la destinazione di un prodotto.
Tara	T Peso dell'unità di carico o del veicolo senza carico.
Targhe di codifica	Targhe che riportano l'identificazione della unità di carico e tutte le informazioni utili per il suo impiego.
Taric	T Sistema specifico di classificazione delle merci interamente numerico. E' adottato da tutti i paesi membri ed è obbligatorio. Con il Taric le merci sono identificate con un codice a 10 cifre, al quale corrisponde un aliquota daziaria.
Tasso di Utilizzazione	T Rapporto tra la capacità utilizzata e quella disponibile.
TDMA, Time Division Multiple Access	V Il sistema TDMA assegna l'intero spettro ad ogni singolo utente per un periodo limitato di tempo, in maniera più o meno ciclica.
Tempo di Ciclo	S Tempo che intercorre tra due successive attività dello stesso tipo in un processo ripetitivo.
Tempo di ciclo ordine-consegna	T Intervallo di tempo che intercorre tra l'istante di ricevimento dell'ordine e l'istante di consegna delle merci conformi alla richiesta.
Tempo di Consegna	S Tempo che intercorre tra l'ordine e la consegna.
Tempo di transito (Transit Time)	S Il tempo necessario per muovere le merci fisicamente tra diverse fasi della supply chain o lateralmente ad un altro impianto.
Terminai gateway	terminale intermodale che svolge la funzione di gateway.
Terminale di cassa	V Apparecchiatura a lettura ottica, utilizzata nei punti di vendita per registrare i prodotti acquistati dai clienti e per rilasciare il relativo scontrino. Viene detta anche "POS".

Terminale Intermodale	M	«Il luogo equipaggiato per il cambio di modalità ed il deposito delle unità di trasporto intermodale» [UN/ECE]. Si tratta quindi di un'area per il cambio di modalità di trasporto e per il deposito delle unità di trasporto intermodale, generalmente senza magazzini salvo per esigenze di servizio.
Terminalista	T	Società che si incarica della gestione del carico e scarico delle navi. Anche: TO, Terminal Operator.
Termine di Consegna	T	Tutte le condizioni concordate tra spedizioniere e cliente riguardo alla consegna di merci e/o servizi.
Termine di Spedizione	T	Tutte le condizioni concordate (o da concordarsi) tra un vettore ed uno spedizioniere/destinatario riguardo al tipo di spedizione ed agli addebiti dovuti al vettore e se sono prepagati o se devono essere raccolti.
Territorio Doganale Comunitario	T	Territorio soggiacente alla applicazione del Codice Doganale Comunitario, non coincidente con la somma dei territori su cui esercitano la sovranità gli Stati membri essendo infatti previste esclusioni di zone appartenenti ai vari territori nazionali.
Terziarizzazione (Outsourcing)	S	Fornitura di prestazioni logistiche da parte di un'organizzazione terza.
Terzista	V	Azienda o singola persona che effettua un servizio per conto terzi, dietro pagamento di un determinato corrispettivo, quale costo orario per le persone, costo chilometrico per gli automezzi, costo al mq. per lo stoccaggio ecc.
TEU/EVP, Twenty feet Equivalent Unit/Equivalent vingt pieds	T	Unità equivalente da 20' (6,10 m.). Unità di misura standard corrispondente ad un container con lunghezza pari a 20', utilizzata per esprimere un numero di container di differente lunghezza atta a descrivere la capacità di una nave o di un terminale.
Tilt	T	Telone leggero che avvolge il telaio di un "saccone" o copre un rimorchio aperto.
TIR	T	Transports Internationaux Routiers. Trasporti internazionali su strada.
TKM, Tonnellata-Km	T	Percorso di una tonnellata per un chilometro.

Total Lead-Time	S Il tempo totale tra la decisione di emettere un ordine di rifornimento fino alla sua disponibilità per uso. E' la somma delle fasi di Order Lead-Time, Purchasing Lead-Time, Transit Time e Goods Inward Lead-time per un ordine di rifornimento.
Tracciabilità	S L'identificazione della merce e dei materiali usati nella fabbricazione o nel processo produttivo in modo da evidenziare il legame dei materiali con il lotto di produzione e di rintracciare in caso di difetti susseguenti. Tracing: tracciamento, inteso come verifica continuativa o su richiesta della posizione di un veicolo, di un'unità di trasporto o di merce in genere. Tracking: indicazione di un percorso per un veicolo, un'unità di trasporto o per merce in genere.
Tracking and Tracing	I Monitoraggio delle merci. Il primo termine tende ad identificarle in transito, mentre il secondo riguarda il momento dell'arrivo a destinazione.
Trailer	T Rimorchio.
Traino Alternativo	T Avviene quando la motrice di un'impresa di trasporto traina il rimorchio di un'altra azienda.
Transshipment (trasbordo)	T Trasferimento di merce o di unità di trasporto intermodale da un mezzo di trasporto ad un altro; termine invalso per indicare il processo di trasporto nel corso del quale grandi navi porta-contenitori, aventi tipicamente rotte transoceaniche, approdano in un numero ridotto di grandi porti opportunamente attrezzati e collocati in posizioni prossime alla rotta preferenziale per scaricare e caricare grossi lotti di container; questi vengono successivamente trasportati da altre navi porta-contenitori (navi feeder), di dimensioni più contenute, verso altri porti, in posizioni economicamente od operativamente adatte per il successivo inoltro terrestre verso la destinazione finale.
Transit point	S Aree e depositi dove i flussi di merce provenienti da diverse origini transitano, senza deposito, per essere indirizzati a diverse destinazioni.
Transito Comunitario Esterno (T 1)	T Termine che identifica il movimento delle merci che non sono originarie o in libera pratica nella Comunità: merci di paesi terzi che non sono state nazionalizzate in uno degli Stati membri oppure che debbono attraversare il territorio della Ce.

Transpallet	M Mezzo di movimentazione interna con o senza motore elettrico utilizzato per il prelievo, che può trasportare contemporaneamente uno o due gabbiati oppure due o tre roll container, a seconda che sia dotato di "forca corta" oppure di "forca lunga".
Transroulage	T Trasporto combinato terra/mare.
Transtainer	Gru a portale atta alla movimentazione di unità di trasporto inter-modali.
Trasbordo	T Nel trasporto: l'azione per cui le merci sono trasferite da un mezzo di trasporto ad un altro durante il corso di un'operazione di trasporto.
Trasloelevatore	M Mezzo di movimentazione interna a motore elettrico, con forche ruotanti e guide laterali a terra che ne garantiscono la direzione, in grado di sollevare carichi a grandi altezze. Viene utilizzato quasi esclusivamente nei depositi automatici e/o a stoccaggio.
Trasporto a carico completo	T Tipologia di trasporto effettuato dal punto di carico al punto di scarico della merce senza rottura del carico stesso, utilizzando la capacità di trasporto del veicolo o dell'unità di trasporto intermodale, per un unico cliente (o per un unico operatore di groupage).
Trasporto Combinato	T «Il trasporto intermodale, in cui la maggior parte del tragitto si effettua per ferrovia, vie navigabili o per mare, mentre i percorsi iniziali e/o terminali, i più corti possibili, sono realizzati su strada» [UN/ECE]. In modo più esteso: trasporto intermodale, nel quale l'autocarro, il rimorchio o il semirimorchio con o senza veicolo trattore, la cassa mobile o il container effettuano la parte iniziale o terminale del tragitto, la più corta possibile, su strada e la parte intermedia prevalente del tragitto su ferrovia o via mare o vie navigabili. <u>Trasporto combinato ferrovia-mare (rail-sea transport)</u> : trasporto combinato che coinvolge le modalità ferroviaria e marittima. <u>Trasporto combinato strada-mare (sea-road transport)</u> : trasporto combinato che coinvolge le modalità stradale e marittima. <u>Trasporto combinato strada-rotaia (rail-road transport)</u> : trasporto combinato che coinvolge le modalità stradale e ferroviaria. <u>Trasporto con Vettore</u> : il servizio di trasporto terrestre che è offerto dal vettore sotto termini e condizioni della tariffa e del relativo documento di trasporto. <u>Trasporto</u>

		<p>Accompagnato: il trasporto di veicoli stradali completi mediante un altro mezzo di trasporto (per esempio, traghetto o treno) accompagnato dall'autista. In questo trasporto viene caricato (su nave o treno) il trattore ed il rimorchio.</p> <p>Trasporto Bimodale: il trasporto di merci tramite due modalità, in genere strada e ferrovia.</p>
Trasporto Haulage/Cartage	T	Il trasporto stradale di un carico tra punti definiti.
Trasporto Intermodale	T	Trasferimento di una merce che utilizza più modi di trasporto ma con uno stesso contenitore, senza rottura del carico. Il contenitore può essere un veicolo stradale ovvero un'unità di trasporto intermodale (UTI= container, o cassa mobile ovvero semirimorchio).
Trasporto intermodale (Intermodal Transport)	T	«Il trasferimento di merce mediante una medesima unità di caricamento o un medesimo veicolo stradale utilizzando due o più modi di trasporto e senza la manipolazione della merce stessa» [VN/ECE]. Altrimenti: utilizzo di diversi modi di trasporto in sequenza nel quale la merce è stivata in un'unità di trasporto intermodale ed il cambio modale avviene con il trasferimento di quest'unità senza manipolazione della merce; attraverso l'intermodalità si realizza nel trasporto merci l'integrazione fisica ed operativa dei vari modi di trasporto al punto che il trasporto stesso diviene un'unica prestazione dall'origine fino alla destinazione, in una visione globale del trasferimento delle merci [Ministero dei Trasporti e della Navigazione, 1996].
Trasporto multimodale (Multimodal Transport)		Utilizzo di almeno due differenti modi di trasporto in sequenza nel quale il cambio modale avviene con la manipolazione della merce.
Trasporto Non Accompagnato	T	Trasporto di veicoli stradali o di loro parti su di un'altra modalità, senza la presenza del conducente.
Trasporto Piggyback	T	Il trasporto per ferrovia di un semirimorchio opportunamente adattato su un vagone speciale chiamato "pocket wagon".
Trasporto Porta a Porta	T	Il trasporto di un cargo dall'edificio del mittente all'edificio del destinatario.
Trasporto primario	T	Trasporto punto a punto, su lunghe percorrenze, in cui i mezzi viaggiano a carico completo e in cui i tempi di viaggio sono rilevanti rispetto ai tempi fissi, quali quelli di carico/scarico, controlli e possibili attese.

Trasporto secondario	T Trasporto riferito alla fase di distribuzione locale in aree urbane o in aree geografiche circoscritte, in cui i mezzi effettuano più fermate durante un solo viaggio e in cui i tempi fissi del giro di consegna sono confrontabili ai tempi variabili di viaggio.
Trend	V Variazioni di lungo periodo del valore medio della serie storica. Può essere una tendenza alla crescita o alla decrescita lineare o quadratica.
TTPCP, Tassa sul traffico pesante commisurato alle prestazioni	V Tassa sul traffico pagante commisurato alle prestazioni. E' una tassa in vigore dal 2001 in Svizzera che consiste in un "pedaggio" chiesto ai veicoli commerciali proporzionale al peso e al chilometraggio effettuato in Svizzera.
Twistlock (Tiranti)	M Perni girevoli, rotanti intorno al proprio asse, che vengono inseriti nei blocchi d'angolo delle unità di trasporto intermodale per movimentarle o accoppiarle tra loro; vengono montati su spreader, per il sollevamento di UTI, su veicoli ferroviari o stradali, per il fissaggio di UTI da trasportare ovvero, se doppi, sono utilizzabili per il bloccaggio di container adiacenti caricati sulle navi.

LEGENDA

M = materials handling
 S = supply chain management
 T = trasporti
 I = information technology per la logistica
 V = varie

UDC, Unità di carico	T Unità di riferimento in campo logistico di tre livelli, di cui il primo corrisponde al collo singolo, il secondo al bancale ed ai supporti similari, il terzo ai containers. Deve sempre essere utilizzata l'unità più alta per ogni situazione operativa specificata.
UDC, Urban Distribution Center	T Sono i "terminali" delle reti di trasporto merci incaricati di distribuire le stesse all'interno di una città o di un'area urbana.
ULD, Unit load device	T Nel trasporto aereo la merce viene quasi sempre unitizzata in contenitori chiamati ULD, alcuni di questi sono inforcabili, ma sono delle eccezioni, quindi le ULD vanno movimentate con attrezzature apposite.
Uncontainerized Cargo	T Merce che non potendo essere trasportata in contenitori viene stivata su navi portacontainer in modo tradizionale.
Unità di caricamento (o unità per il carico)	M «I container o le casse mobili» [UN/ECE], quindi i contenitori senza assi di rotolamento utilizzati per il carico della merce nel trasporto intermodale.
Upper deck	Di un aereo, ponte superiore destinato al carico delle merci.
UTI, Intermodal Transport Unit (Unità di Trasporto Intermodale)	«I container, le casse mobili ed i semirimorchi adatti al trasporto intermodale» [UN/ECE].

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Vano	M	Spazio che intercorre tra due montanti di una scaffalatura, all'interno del quale possono essere allocati uno o più bancali.
Ventilazione	M	Sorting in cui lo smistamento della merce viene fatto da pallet a pallet.
Vettore	T	La parte che intraprende il trasporto di merci da un punto ad un altro.
Vettore di linea		Vettore che esercita un servizio regolare di collegamento fra due o più punti con frequenza prefissata, per cui pubblica un orario.
Viaggio di ritorno	T	Il viaggio di ritorno di un mezzo di trasporto che ha effettuato un servizio di trasporto in una direzione.
Vita Residua	V	Tempo che intercorre da un giorno determinato al giorno della scadenza indicato sulla confezione, la cui entità è inversamente proporzionale alla deperibilità del prodotto interessato.
VMI, Vendor Managed Inventory	S	Sistema attraverso il quale retailer spedisce le informazioni di scorta solo al fornitore, il quale calcola il fabbisogno richiesto e provvede al suo approvvigionamento.
Volo all cargo	T	Volo che trasporta solo merce.
Volo misto	T	Volo passeggeri, che porta merce in stiva.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Wireless Local Area Network	V E' un sistema di comunicazione flessibile e implementabile nella sua estensione o alternativo, ad una rete fissa (Wired lan) ottenuto tramite collegamento wireless.
WWW	V World Wide Web, "grande ragnatela mondiale". Servizio Internet che permette di stabilire collegamenti ipertestuali tra documenti memorizzati su computer connessi ad Internet, detti Web Server. In questo modo un utente durante la consultazione può saltare.

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

LEGENDA

M = materials handling

S = supply chain management

T = trasporti

I = information technology per la logistica

V = varie

Zonafranca	V	Area dove le merci possono essere depositate senza oneri di imposte fino alla spedizione.
-------------------	----------	--